



CITTA' DI PIEVE DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2019 - 2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato ed entro quindici giorni deve essere certificata dal Collegio dei Revisori. Nei successivi tre giorni la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale della Corte dei Conti ed entro sette giorni dalla certificazione del Collegio dei Revisori devono essere pubblicate sul sito internet del Comune con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

Il periodo di riferimento riguarda il quinquennio 2019-2023. I dati finanziari dei primi quattro esercizi sono relativi a rendiconti approvati mentre per il 2023, in molte tabelle sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2023 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione legale al 31.12.2021 (D.P.R. 20.01.2023): n. 11.680

DATO ISTAT AL 01.01.2023: n. 11.573

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario comunale.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	REFERATI
SOLDAN STEFANO	Sindaco	Personale - Bilancio - Progetti Speciali - Protezione Civile - Servizi Sociali (dal 19/03/2024)
CIGAGNA LUISA	Vicesindaco	Cultura - Turismo e Promozione Locale - Commercio e Attività Produttive
ELENA BIGLIARDI	Assessore	Affari Generali - Affari Legali - Istruzione - Politiche Giovanili – Pari Opportunità
COLLOT DANILO	Assessore fino al 18/03/2024 Consigliere	Manutenzioni – Patrimonio - Sport e Associazioni
TOBIA DONADEL	Assessore fino al 18/03/2024 Consigliere	Servizi Sociali – Servizi Demografici
NEGRI GIUSEPPE	Assessore	Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - Agricoltura - Polizia Locale
SPINA ALEXA	Consigliere	

CISOTTO DARIO	Consigliere	
MENEGHIN ANTONIO ¹	Consigliere	
LUCCHETTA VALENTINA	Consigliere	
GALLON ROBERTO	Consigliere Assessore dal 19/03/2024	Manutenzioni – Patrimonio - Sport e Associazioni
FINOTTO MAURO	Consigliere Assessore dal 19/03/2024	Servizi Demografici – Protezione Civile
DORIGO VALENTINA	Consigliere	
CAUCHI SALVATORE ²	Consigliere	
LUCCHETTA GINO ³	Consigliere	
CALLEGHER ELIO ⁴	Consigliere	

1.3 Struttura organizzativa

Il mandato 2019/2024 ha visto inizialmente la riconferma delle scelte effettuate dalle Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo in materia di gestione associata di tutte le Funzioni e Servizi, convenzioni che i Consigli comunali dei due Enti hanno deliberato di non rinnovare dall'01.01.2023. Da tale data sono quindi cessate le politiche in materia di personale condotte negli anni di comune accordo attraverso Uffici Unici a cui il personale di entrambi gli Enti, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Amministrazione di appartenenza, risultava assegnato.

Venendo meno la gestione delle attività mediante Uffici Unici, si è quindi reso necessario per entrambi i Comuni rivedere, a fine 2022, i propri fabbisogni di personale per assicurare, nella nuova situazione, l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Si è passati quindi da una organizzazione con otto servizi ed altrettante Posizioni Organizzative, a sette, con l'accorpamento del Servizio Lavori Pubblici e del Servizio Gestione del Patrimonio e Manutenzioni.

I due Comuni hanno continuato a mantenere la convenzione di Segreteria e quindi la condivisione del Segretario comunale, assegnato per il 70% del tempo lavoro a Pieve e per il restante 30% a Refrontolo.

FINO AL 31/12/2022			MACROSTRUTTURA ATTUALE		
SERVIZI UNICI	UFFICI UNICI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO	RESPONSABILE	SERVIZIO	UFFICI	RESPONSABILE
Affari Generali	1) Segreteria Generale, Protocollo, Messi e Contratti 2) Personale	Angela Tomasi	Affari Generali	1) Segreteria Generale, Protocollo, Messi e Contratti 2) Personale	Angela Tomasi

¹ Presidente del Consiglio comunale dal 16.05.2022

² Consigliere dal 27.01.2022 a seguito surroga Consigliere Alberto Villanova

³ Consigliere dal 14.03.2022 a seguito surroga Consigliere Mazzocco Silvia

⁴ Consigliere dal 08.08.2022 a seguito surroga Consigliere Ros Andrea

	3) Cultura 4) Scuola 5) Sport – Associazioni 6) Informatico - C.E.D / I.C.T. 7) Avvocatura Civica (per il solo Comune di Pieve di Soligo)			3) Cultura 4) Scuola 5) Sport - Associazioni 6) Informatico - C.E.D 7) Avvocatura Civica (fino al 31.01.2023) - Assicurazioni e Contenzioso dall'01.02.2023)	
Servizi Demografici	1) Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica)	Claudia Perenzin	Demografici	1) Anagrafe - Statistica - Toponomastica 2) Stato Civile - Leva 3) Elettorale 4) Polizia Mortuaria	Claudia Perenzin
Economico - Finanziario	1) Ragioneria 2) Tributi	Ferracin Fabio	Economico - Finanziario	1) Ragioneria 2) Tributi	Ferracin Fabio
Sociale	3) Servizi Sociali	Loretta Gallon	Sociali	1) Servizi Sociali	Loretta Gallon
Polizia Locale	1) Polizia Locale	Gian Pietro Caronello	Polizia Locale	1) Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
Pianificazione e Gestione del Territorio	1) Urbanistica ed Edilizia Privata (incluso S.U.E. e Catasto) 2) Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico 3) Ambiente	Natale Grotto/Roberto Favero	Pianificazione e Gestione del Territorio	1) Urbanistica - Edilizia Privata 2) Attività Produttive - Turismo - Sviluppo Economico 3) Ambiente	Roberto Favero
Lavori Pubblici	1) Lavori Pubblici – Espropri	Daniela Bernaus	Lavori Pubblici e Patrimonio	1) Strade - Verde pubblico - Impianti sportivi 2) Patrimonio Edilizio – Cimiteri 3) Protezione Civile	Daniela Bernaus
Gestione patrimonio e manutenzioni	1) Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile	Annalisa Romitelli (fino al 31.07.2018) De Conti Giuseppe (dal 15.10.2018)			

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

La condizione finanziaria dell'ente è positiva ed ha consentito, in ciascun esercizio del mandato amministrativo, di chiudere i rendiconti di gestione rilevando costantemente avanzo di amministrazione da poter impiegare negli anni successivi per lo più per far fronte ad interventi di investimento.

Nel periodo di mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL,
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis del TUEL,
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e al del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.
- non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3, comma 17 del decreto legge n. 350/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

AFFARI GENERALI

PERSONALE

In materia di personale, il mandato 2019/2024, è stato caratterizzato da un'apertura della normativa che attraverso una diversa modalità di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni ha permesso di superare i stringenti limiti del turnover, pur nell'invarianza degli obblighi di contenimento della spesa di personale riferiti peraltro ad una media triennale ormai anacronistica, considerato il tempo trascorso (2011/2013). La possibilità di assumere non ha però attivato un processo virtuoso. I concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni troppo spesso sfociano in graduatorie in rapido smaltimento, se non addirittura nella totale mancanza di graduatorie valide. E' necessario trovare adeguate motivazioni per invertire la tendenza di un calo generalizzato di interesse alla stabilità lavorativa, ridefinendo il ruolo del dipendente pubblico in un mondo del lavoro in continua evoluzione, anche tecnologica. Servono conoscenze diverse e nuove competenze, da implementare costantemente, per far fronte a nuove mansioni che si sono evolute grazie anche ai servizi digitali.

ISTRUZIONE

Le Amministrazioni, alla luce della normativa che disciplina l'insieme delle funzioni e dei compiti assegnati, sono sempre più impegnate, per favorire una crescente qualità dei percorsi educativi, da un lato a mantenere i servizi forniti, potenziandone e migliorandone, ove possibile, la gestione e la qualità, dall'altro alla cura delle scuole per la sicurezza di alunni, studenti e insegnanti, sopperendo nel contempo alle difficoltà economiche manifestate dalle Istituzioni Scolastiche, nonostante l'autonomia acquisita.

CULTURA

In questo mandato elettorale i limiti imposti dal 2010 alle attività culturali sono venuti meno consentendo, almeno sulla carta, maggiori spazi di manovra per salvaguardare una presenza qualificata e diffusa di iniziative culturali, rivolte a tutte le fasce d'età della cittadinanza. Di contro, le attività di condivisione e socializzazione che sono tipiche delle iniziative e manifestazioni culturali sono state tra quelle maggiormente colpite, ad inizio mandato, dall'epidemia Covid. Ciò nonostante, resta chiaro il ruolo della pubblica amministrazione per il sostegno del comparto cultura e la centralità delle attività culturali per il benessere personale e sociale di una comunità. Le attività dell'Assessorato alla Cultura sono sempre state finalizzate alla promozione e alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui si aggiungono storicamente le piazze, i borghi e i luoghi pubblici in genere. Durante l'intero mandato, quindi, pur nei limiti dell'emergenza sanitaria, si è cercato attraverso apposite azioni e

progetti incubatori di creatività, idee e partecipazione attiva per i diversi soggetti e la comunità, di incentivare l'uso di queste strutture in modo da renderle sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato nonché collettori culturali di prestigio in grado di servire un territorio che va oltre i confini comunali.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nel corso degli anni è aumentato progressivamente il numero dei cittadini italiani originari di Paesi Terzi. Gli atti di stato civile, presentati ai fini della trascrizione (nascite, matrimoni, divorzi), necessitano di verifica circa la trascrivibilità, ma anche di conoscenza delle convenzioni vigenti tra l'Italia e lo Stato che ha rilasciato i documenti. La criticità maggiore è però rappresentata dall'aumento esponenziale di riconoscimenti della cittadinanza italiana *Jure Sanguinis*. Essi riguardano persone residenti all'estero, principalmente in Brasile e in Argentina, i cui avi italiani sono emigrati dall'Italia nel secondo dopoguerra. Gli atti di stato civile dei loro discendenti – molto spesso di interi ceppi familiari -, vengono trasmessi da studi legali insieme alla sentenza di avvenuto riconoscimento dello status, con la diffida ad adempiere urgentemente alla trascrizione ed alla iscrizione degli interessati nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) e nelle liste elettorali. Tale incombenza ha portato ad un notevole arretrato circa la trascrizione degli atti trasmessi dai Consolati. Un'altra criticità è emersa dopo l'avvio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.). La certificabilità da parte di tutti i Comuni, anche per benefici fiscali, richiede una puntuale verifica dei dati personali dei cittadini stranieri. L'inserimento dello stato civile e dei gradi di parentela impone la richiesta di maggiore documentazione. Preso atto dell'aumento dei procedimenti complessi e dell'importante arretrato, l'Amministrazione Comunale ha assegnato al Servizio Demografico un'ulteriore risorsa per 25 ore settimanali.

ECONOMICO - FINANZIARIO

L'equilibrio del bilancio degli Enti Locali, in particolare negli anni centrali del mandato, è stato sottoposto a fortissime sollecitazioni, consistenti in minori entrate e in maggiori spese necessarie per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, ovvero per mitigare gli effetti, economici e sociali, del virus sulle famiglie, sulle imprese e sui contribuenti. I bilanci comunali sono stati successivamente messi a dura prova dalle conseguenze della guerra in Ucraina in particolare per il caro bollette che fino ai primi mesi del 2023 hanno continuato ad essere molto elevate con aiuti del Governo insufficienti per farvi fronte.

Con riferimento alle entrate tributarie si ricorda che dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI. Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Nel corso del mandato la tassazione è rimasta pressoché invariata fino al 2022 quando si è reso necessario prevedere l'incremento del gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, con l'aumento dell'aliquota allo 0,8%, e l'incremento del gettito dell'IMU, con l'aumento di alcune tipologie di aliquota, al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte di questa Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento.

Nell'anno 2023 al fine di finanziare la realizzazione di opere pubbliche ritenute indispensabili e prioritarie da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento, sono state nuovamente incrementate alcune tipologie di aliquota dell'IMU.

Sempre per l'anno 2023 l'Amministrazione Comunale ha inoltre deciso di raddoppiare le tariffe dell'imposta di soggiorno.

Con riferimento agli equilibri costituzionali la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi

contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

SERVIZI SOCIALI

La principale criticità riscontrata nel corso del mandato è stata quella di reperire alloggi con canoni di affitto sostenibili. L'Amministrazione si è attivata rinforzando gli aiuti in modo da attenuare tali disagi, anche attraverso il recupero di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché partecipando a tavoli intercomunali per promuovere le politiche abitative.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Durante il mandato 2019/2024 sono emerse le seguenti criticità: nel primo periodo del mandato si è protratta la difficoltà di gestione del servizio associato per quanto riguarda la coerenza dell'impianto normativo urbanistico a livello comunale e, conseguentemente, della gestione degli uffici unici, date le differenze tra i dispositivi normativi dei due Comuni serviti. Difficoltà che hanno interessato anche gli altri servizi e che hanno portato al definito scioglimento della gestione associata. Difficoltà a ricavare tempi utili e necessari alla formazione del personale da dedicare ad attività istruttorie. Difficoltà a riscontrare le istanze relative alle varie manifestazioni pubbliche, soprattutto dopo il termine del periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, a causa dei tempi ristretti di istruttoria conseguenti spesso alla presentazione in ritardo della relativa documentazione. Difficoltà a riscontrare, entro i termini previsti dalla vigente normativa, le varie pratiche edilizie a causa del crescente numero delle istanze che sono pervenute a seguito degli incentivi fiscali introdotti dal così detto Superbonus 110 (accesso atti, sopralluoghi, incontri con i tecnici progettisti, ecc.), dai decreti "flussi" per quanto riguarda i certificati di idoneità alloggio (rilascio subordinato anche a sopralluogo sul posto). Le criticità emerse sono anche in parte dovute all'intervenuto avvicendamento del personale all'interno del servizio conseguente a pensionamenti e licenziamenti. Nel corso del mandato sono state sviluppate strategie e modalità operative più consone per far fronte a tutte le incombenze conseguenti alle attività ordinarie e straordinarie derivanti dagli obiettivi/progettualità dell'amministrazione comunale e dalle sempre crescenti richieste dati e monitoraggi da parte degli Enti terzi, tuttavia permane in generale la necessità di una programmazione più incisiva che riduca i margini di errori formali.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

In materia di lavori pubblici e manutenzioni il mandato è stato caratterizzato dalle difficoltà di operare con una normativa sui contratti pubblici in continua evoluzione e dalla carenza e sostituzione del personale tecnico del Servizio.

Negli anni 2020-2021 l'attività è stata pesantemente condizionata dalla pandemia Covid 19, con rallentamenti nella realizzazione dei lavori e aumento dei costi dei materiali e della mano d'opera.

A partire dal 2021 alcuni interventi si sono potuti realizzare grazie ai fondi PNRR ma con maggiori incombenze amministrative.

Dal 2023, a conclusione della convenzione con il comune di Refrontolo, il Servizio ha accorpato l'ufficio gestione del patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile e l'ufficio lavori pubblici ed espropri, prima diviso in due servizi. Dal 2024, viste le criticità emerse nel corso del 2023, gli uffici sono stati divisi per competenza in: ufficio patrimonio edilizio e cimiteri, ufficio strade verde pubblico e impianti sportivi e ufficio di protezione civile;

Gli eventi climatici caratterizzati da piogge intense hanno fatto intervenire in molti casi il gruppo di Protezione Civile, nel 2023 la grandine ha portato a gravi danni sul patrimonio pubblico con necessità di interventi in particolare sull'impianto di illuminazione pubblica, sui semafori e sulle coperture del patrimonio edilizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri)
- Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri)

Il Comune di Pieve di Soligo presenta la seguente situazione in ordine al numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	2019	2022
Numero parametri deficitari	nessuno	nessuno

Nell'anno 2019 e nell'anno 2022, anno dell'ultimo rendiconto approvato, tutti i parametri sono stati rispettati.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

STATUTO COMUNALE

Questa amministrazione ha approvato il proprio Statuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19.04.2001, successivamente aggiornato con provvedimenti n. 5 del 23.03.2004, n. 36 del 27.09.2013 e n. 7 dell'01.02.2016 e, da ultimo, nel mandato 2019/2024, con deliberazione n. 14 del 14.03.2022.

La prima modifica, per effetto della quale è stato introdotto nello Statuto Comunale, dopo l'art. 8, l'art. 8 bis, è stata dettata dalla necessità di adeguare lo Statuto alla disciplina sulla pubblicità delle spese elettorali, a cui questo Comune risultava assoggettato avendo superato nel Censimento 2001, e quindi successivamente all'approvazione dello Statuto, la soglia di popolazione legale di 10.000 abitanti (precisamente, al Censimento del 21.10.2001, la popolazione è risultata essere di 10.673 abitanti);

Il secondo aggiornamento dello Statuto è conseguente all'entrata in vigore, il 26 dicembre 2012, della legge 23 novembre 2012, n. 215, volta a promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali elettivi e non delle autonomie territoriali. La citata legge è intervenuta sul dettato dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo che gli statuti comunali stabiliscano norme per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.

La terza modifica ha riguardato l'inserimento di due nuovi articoli, il 31bis ed il 31ter, dedicati alla valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato e al relativo Albo comunale, articoli che nella riscrittura integrale del testo del nuovo Statuto, effettuata all'indomani dell'entrata in vigore del D.Lgs. 267/2000, erano stati stralciati e che il Consiglio comunale ha ritenuto di inserire nuovamente.

Con la quarta e più recente modifica è stata istituita la figura del Presidente del Consiglio comunale, allo scopo di organizzare al meglio i lavori consiliari e a garanzia delle prerogative dei consiglieri, sia di maggioranza, sia di minoranza. Con l'occasione sono state aggiornate numerose disposizioni non più coerenti e rispettose della legislazione vigente.

REGOLAMENTI COMUNALI

Nell'attuale mandato l'Amministrazione ha modificato/approvato i seguenti regolamenti:

ANNO 2019

1. **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE (deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 02.09.2019):** il regolamento disciplina il funzionamento della Giunta comunale relativamente, in particolare, a: organizzazione, composizione, entrata e permanenza in carica

degli Assessori, compiti, funzioni e doveri degli stessi, attività, competenza, sedute, convocazione e ordine del giorno, partecipazione del Segretario generale, partecipazione di non componenti la giunta, trattazione dell'ordine del giorno, approvazione delle proposte, processo verbale, deliberazioni, pubblicazione delle deliberazioni, esecutività ed eseguibilità delle deliberazioni.

2. **MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) (deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 23.12.2019):** con deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 20.05.2019 il Comune di Pieve di Soligo ha aderito al Protocollo d'Intesa con Enel X Mobility Srl, per la realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici costituita da n. 3 Infrastrutture di Ricarica (IdR) per la cui fornitura, posa, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria il Comune non sostiene alcuna spesa; il Consiglio comunale ha quindi approvato la modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, prevedendo l'esenzione per tali impianti e per le relative aree di sosta.
3. **MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M. E I. (deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 23.12.2019):** il regolamento vigente è stato modificato per inserire la destinazione di una percentuale, nell'ambito dell'incentivo, per le fasi di competenza della centrale di committenza qualora la stazione appaltante si avvalga delle attività di tale struttura per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

ANNO 2020

1. **REGOLAMENTO CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL LOGO DISTINTIVO DEL NUOVO ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA' (deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 17.02.2020):** il regolamento disciplina le modalità di partecipazione al concorso di idee per la progettazione del logo distintivo del nuovo assessorato alle pari opportunità, riservata agli studenti iscritti all'Istituto "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo. Il concorso è stato avviato con l'obiettivo di favorire la creatività giovanile applicata alle necessità di promozione dei relativi servizi pubblici, nonché la sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità, coinvolgere i giovani in azioni di protagonismo giovanile promuovendo la capacità di lavorare su obiettivi concreti e incrementare nei giovani la capacità di azione e l'acquisizione di abilità spendibili a livello relazionale e sociale.
2. **REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' ED ELIMINAZIONE DEI VINCOLI DERIVANTI DALLE ORIGINARIE CONVENZIONI RELATIVE AI PIANI APPROVATI AI SENSI DELLA L. 167/1962 COSI' COME DISPOSTO DALL'ART. 31, COMMI DA 45 A 50 DELLA L. 448/1998. APPROVAZIONE (deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11.06.2020):** il Consiglio comunale ha autorizzato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà e/o l'eliminazione dei vincoli derivanti dalle originarie convenzioni relative ai piani approvati ai sensi della legge 167/1962, così come disposto dall'art. 31 commi da 45 a 50 dell'art. 31 della Legge n. 448/1998, e si è quindi dotato di regolamento per disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per la cessione in proprietà e l'eliminazione dei vincoli legati alla commercializzazione delle aree comprese nei piani approvati ai sensi della citata L. 167/62, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 della medesima, così come disposto dai commi dal 45 al 50 dell'art. 31 della Legge 23.12.1998 n. 448.

3. **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). (deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 03.08.2020):** con l'articolo 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) sono stati abrogati, con decorrenza 01 gennaio 2020, il comma 639 e successivi dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC, comprensiva di IMU-TASI-TARI), limitatamente alle disposizioni dell'IMU e della TASI, mentre restano valide e vigenti le disposizioni che disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI) ed è stata ridefinita, nei commi da 738 a 783 dell'art. 1, una nuova disciplina dell'imposta, abrogando contestualmente la normativa precedente con specifiche facoltà che i Comuni potevano esercitare nella disciplina regolamentare dell'Imposta Municipale Propria. Considerata la rilevanza delle modifiche normative intervenute in tale disciplina, si è reso necessario approvare un nuovo Regolamento per l'applicazione di detto tributo.
4. **REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI. (deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28.09.2020):** nella gestione delle proprie entrate di qualunque natura, gli enti locali sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 luglio 2000, n. 212 in materia di informazione al contribuente ed all'utente dei servizi, di chiarezza e semplificazione degli adempimenti; tanto maggiori sono le fonti di informazione qualificate su adempimenti, agevolazioni, esenzioni, termini di pagamento, dilazioni fornite dall'Ente, maggiore è la capacità del cittadino di svolgere correttamente e nei tempi corretti le proprie obbligazioni tributarie e non tributarie; è stato quindi approvato un nuovo regolamento generale delle entrate comunali, che prende atto dei principi comuni a diverse forme di imposizione e disciplina le caratteristiche gestionali generali applicabili a tutte le entrate di natura tributaria e non tributaria, per quanto riguarda modalità di pagamento, di accertamento e riscossione e, al tempo stesso, pone in essere ogni soluzione gestionale ed applicativa che consente di massimizzare la capacità di riscossione delle entrate proprie di natura tributaria e non tributaria.
5. **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE (deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2020):** a seguito dell'attivazione nel territorio del Comune di Pieve di Soligo dell'impianto di videosorveglianza è stato approvato idoneo regolamento per disciplinare il trattamento dei dati personali, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta dati video ripresi e di gestione degli stessi; è stata prevista anche l'istituzione di un "Registro generale degli accessi" in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del regolamento UE n. 2016/679.
6. **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.) PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI COSTITUITO IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO - SAN PIETRO DI FELETTO E SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 14.12.2020):** con deliberazione di G.C. n. 70 del 06.05.2014 è stata approvata la convenzione per la costituzione del Comitato Unico di garanzia in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia. Il Comune di Pieve di Soligo, in quanto ente capofila, ha quindi provveduto, con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 571 del 16.09.2020 a costituire il Comitato Unico di Garanzia in forma associata, individuando i componenti non di parte sindacale tra tutti i dipendenti delle Amministrazioni associate e, successivamente ad approvare, come peraltro gli altri Organi esecutivi dei Comuni aderenti, un regolamento interno per la disciplina delle modalità del suo funzionamento.

ANNO 2021

1. **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021):** il regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267/200, istituisce il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e regola il procedimento di adozione e gli effetti del provvedimento di concessione o di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari nel territorio del Comune di Pieve di Soligo, nonché l'applicazione del prelievo corrispondente. Le disposizioni del regolamento si applicano anche ai provvedimenti di concessione o autorizzazione all'occupazione di spazi ed aree private, sulle quali risulta costituita la servitù di pubblico passaggio.
2. **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI (deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30.03.2021):** il regolamento disciplina il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.
3. **REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO TIPO (RET) DI CUI ALL'INTESA CONFERENZA GOVERNO REGIONI E COMUNI DEL 20 OTTOBRE 2016 RECEPITO CON DGRV 22 NOVEMBRE 2017 N. 1896 E CON DGRV 15 MAGGIO 2018 N. 669 (adozione: deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15.04.2021, approvazione: deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.07.2021):** il Governo, promuovendo l'azione di semplificazione ed unificazione in materia edilizia in tutto il territorio nazionale, ha introdotto il Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo - Regioni e Comuni il 20/10/2016, recepito dalla Regione Veneto con proprie D.G.R. . Il nuovo REC propone i contenuti del Regolamento – tipo, seguendone l'indice generale, uguale per tutti i Comuni, con qualche minimo scostamento, modifica o integrazione, legato alle diverse caratteristiche territoriali o interpretazione delle norme. L'Amministrazione ha provveduto ad adeguare il proprio regolamento edilizio comunale (REC) sulla base dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) e ai relativi allegati, approvati dalla Regione del Veneto.
4. **REGOLAMENTO DEL “COMITATO INTERCOMUNALE PER IL CONTROLLO ANALOGO” (C.I.P.C.A.) (deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 09.09.2021):** l'Amministrazione ha approvato la trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da s.r.l. a S.p.A., le modifiche dello statuto sociale conseguenti alla trasformazione in S.P.A., il Patto Parasociale tra i soci di ATS S.p.A. e il Regolamento del “Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico” (C.I.P.C.A.) al fine del potenziamento del principio del controllo analogo dei soci e relativo adeguamento del regime societario alle disposizioni in materia di società in house providing.
5. **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021):** in attuazione dell'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i., e in conformità alle linee guida Anac n. 4, l'Amministrazione comunale si è dotata di un Regolamento che, ispirato ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa,

consenta una corretta applicazione del principio di rotazione per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria orientato a garantire alternanza e fluidità tra gli operatori economici e a evitare la creazione di situazione di privilegio, mediante il consolidamento di "rendite di posizione" derivanti dall'affidamento ripetuto di un certo servizio o prestazione al medesimo operatore economico.

ANNO 2022

1. **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2022 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.03.2022):** è stato previsto l'incremento del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF, con l'aumento dell'aliquota dallo 0,70% allo 0,80%, al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento.
2. **MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28.12.2022):** è stata prevista che la realizzazione di un cappotto termico aggettante su spazio pubblico e/o d'uso pubblico avvenga a titolo gratuito e senza l'applicazione del canone unico patrimoniale, sia in ragione della rilevanza limitata dello spazio di soprassuolo occupato da tali opere, che per l'interesse dell'Amministrazione ed incentivare tali tecniche di edilizia sostenibile.

ANNO 2023

1. **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2023):** l'Amministrazione comunale, riconoscendo il valore sociale, formativo e educativo dell'attività sportiva e motoria e dello sport di cittadinanza, quali strumenti per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psicofisico, all'affermazione personale, alla crescita del singolo e della comunità, al compimento dell'inclusione sociale e dell'integrazione tra persone e ambiente e volendo, in tale contesto, concorrere in modo determinante alla promozione e potenziamento della pratica delle attività sportive e motorie consentite dalle proprie strutture sportive, garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini, di tutte le età, in forma aggregata o singolarmente, alle associazioni e società sportive, alle federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva e alle istituzioni scolastiche, per il soddisfacimento degli interessi generali della collettività, ha ritenuto di dotarsi di regole corrette e trasparenti che disciplinano la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà: Stadio comunale "Raffaele d'Agostin" di Pieve di Soligo; Campo comunale "Gerry Dalla Betta" di Solighetto; Impianto Rugby "Verginio Colladet".
2. **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 50 DEL D.LGS. N. 36/2023 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 14.09.2023):** alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti e, più precisamente, dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36, si è reso necessario approvare un nuovo regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure concernenti l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

3. **ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TUTELA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO (deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.12.2023):** si è ritenuto opportuno aggiornare oltre che la cartografia anche il dispositivo regolamentario del precedente Regolamento Acustico Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 02.08.2000.
4. Nel 2023 i 28 Comuni del Distretto di Pieve di Soligo, A. Ulss n. 2, hanno sottoscritto la **Convenzione ex Art. 30 D.lgs. 267/2000 per la gestione associata delle misure comunitarie nazionali e regionali per l'inclusione sociale nell'Ambito territoriale sociale VEN_07**. All'ATS VEN_07 sono attribuite le funzioni di programmazione degli interventi sociali a livello locale, il coordinamento, la progettazione e la realizzazione, secondo le modalità e le priorità approvate dal Comitato dei Sindaci di Ambito, nei limiti delle risorse disponibili, per:
- gli interventi e servizi previsti dal Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui al D.lgs. 147/2017 all'art. 7 comma 1;
 - la promozione per il raggiungimento dei LEPS come indicato dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 art. 1 comma 160;
 - gli interventi e i servizi assegnati all'Ambito dalle disposizioni normative con trasferimento di fondi;
 - la formulazione del Piano di Zona per la responsabilità e la titolarità dei Comuni nella programmazione locale degli interventi sociali come da DGRV;
 - altri Servizi di carattere sociale di interesse generale individuati dal Comitato dei Sindaci di Ambito, anche eventualmente finanziati con risorse proprie dei Comuni interessati.
 - All'Ambito Territoriale Sociale, inoltre, sono attribuite le funzioni di proposta ed elaborazione di:
 - regolamenti comunali per i servizi e le prestazioni sociali nei principi e nelle forme generali;
 - accordi/protocolli tra servizi sociali comunali e servizi sociosanitari finalizzati alla presa incarico multidisciplinare, al pronto intervento sociale ed altre attività inerenti l'integrazione sociosanitaria;
 - protocolli con la Rete territoriale per l'inclusione sociale.
- La convenzione, in attesa della nuova legge regionale in materia di definizione degli Ambiti, vigerà fino al 31 dicembre 2025 ovvero, qualora antecedente, sino alla data di concreta attuazione della struttura organizzativa introdotta a seguito dell'entrata in vigore delle eventuali disposizioni con le quali la Regione del Veneto stabilisca forme, modelli e/o modalità di funzionamento degli Ambiti Territoriali.

ANNO 2024 (alla data del 15.03.2024)

1. **REGOLAMENTO SOVRACOMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING (deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 04.03.2024):** con deliberazione n. 1682 del 30 dicembre 2022, la Giunta regionale ha definito lo schema tipo di regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing adottando una disciplina di cornice all'interno della quale i Comuni dovevano predisporre i propri regolamenti.
- Alla luce dell'avvio, da marzo 2019, dello "Sportello Unico Commercio", presso il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, inteso alla gestione in forma associata delle funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio, è stato approvato uno specifico regolamento a valenza sovracomunale, funzionale alla miglior operatività del Servizio medesimo, che assicuri regole amministrative e procedurali omogenee ed uniformi per tutti i Comuni associati e, al tempo stesso, persegua esigenze ed obiettivi di univocità ed uniformità dell'interpretazione delle procedure amministrative e delle iniziative di controllo e vigilanza connesse allo svolgimento delle attività di cui trattasi, con evidenti finalità di standardizzazione e semplificazione dei relativi adempimenti.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che la Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha introdotto novità rilevanti in ambito tributario locale, con impatto diretto sulla programmazione dell'ente: in particolare l'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Nel corso dei primi anni del mandato la tassazione è rimasta pressoché invariata mentre dal 2022 si è reso necessario prevedere l'incremento del gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, con l'aumento dell'aliquota allo 0,80%, e l'incremento del gettito dell'IMU, con l'aumento di alcune tipologie di aliquota, al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte di questa Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, (art. 1 commi 739 e seguenti).

Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente.

Le aliquote sono rimaste invariate nei primi anni del mandato mentre dall'anno 2022 sono state incrementate alcune aliquote:

Per l'anno 2022 è stata aumentata l'aliquota per gli altri fabbricati e aree fabbricabili da 0,94% a 1,00%.

Sempre per l'anno 2022 è stata inoltre aumentata l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati D da 0,18% a 0,20%.

Dal 01.01.2022 sono invece esenti per legge dall'imposta i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fabbricati merce).

Per l'anno 2023 è stata aumentata l'aliquota per gli altri fabbricati e aree fabbricabili da 1,00% a 1,04%.

Per l'anno 2023 è stata inoltre aumentata l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati D da 0,20% a 0,23%.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è stata soppressa a decorrere dal 2020 dalla Legge di bilancio 2020: in sostituzione viene prevista la nuova IMU, il cui gettito ha conglobato quello della TASI.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'articolo 4 del D.Lgs. n. 23 del 2011 ha introdotto l'imposta di soggiorno che consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle Unioni di Comuni, nonché ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio

territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'amministrazione comunale al fine di potenziare gli interventi e le attività in materia di turismo anche attraverso l'incremento del gettito dell'Imposta di Soggiorno ha stabilito delle nuove tariffe dall'anno 2023 in misura doppia rispetto a quelle allora in vigore e come di seguito specificato:

- € 2,00 al giorno per persona e per pernottamento nei bed and breakfast e in ogni altra struttura ricettiva;
- € 1,00 al giorno per persona e per pernottamento solo nel caso delle locazioni brevi, ovvero di durata non superiore a 30 giorni.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4	0,58	0,58	0,58	0,58
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76	0,94	0,94	1,00	1,04
Fabbricati rurali e strumentali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

Le aliquote dal 2020 sono relative alla nuova IMU (le aliquote IMU hanno accorpato quelle relative alla TASI).

Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: aliquota 0,96% dal 2022 e 0,99% dal 2023.

2.1.2 Addizionale IRPEF:

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Dall'anno 2022 è stata aumentata l'aliquota da 0,7% a 0,8%, mentre è stata confermata la soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00.

Aliquote addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TIA 2				
Tasso di copertura (%)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite (€)	96,58	96,47	96,82	102,77	104,63*

*Popolazione al 30.11.2023 - Dato ISTAT provvisorio da “Bilancio demografico mensile” in <https://demo.istat.it/app/?a=2023&i=D7B> consultato il 21.03.2024

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione consiliare n. 56 del 21.12.2012, era stato approvato il "Regolamento dei controlli interni", mentre con la deliberazione giunta n. 97 del 02.7.2013, rettificata con deliberazione n. 134 del 08.10.2013, era stata approvata la metodologia dei suddetti controlli con riferimento: al controllo di regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo sugli equilibri finanziari. L' "Unità di controllo", composta: dal Segretario comunale - Presidente, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai Responsabili di Servizio, ha effettuato anche nel quinquennio 2019/2024 i controlli semestrali stabiliti dalla legge.

Le attività preparatorie sono state effettuate da un'unità ristretta composta dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Demografico. Quest'ultimo ha curato la stesura finale degli elenchi relativi agli atti sottoposti a controllo ed ha svolto la funzione di verbalizzante.

I verbali adottati sono stati i seguenti:

- verbali nn. 1/2019, 2/2019, 3/2019 e 4/2019: controllo atti del 1° e 2° semestre 2018,
- verbali nn. 5/2019, 6/2019 e 7/2019: controllo atti del 1° semestre 2019,
- verbali nn. 1/2020, 2/2020, 3/2020: controllo atti del 2° semestre 2019,
- verbali nn. 4/2020, 5/2020 e 6/2020: controllo atti del 1° semestre 2020,
- verbali nn. 1/2021, 2/2021 e 3/2021: controllo atti del 2° semestre 2020,
- verbali nn. 4/2021, 5/2021 e 6/2021: controllo atti del 1° semestre 2021,
- verbali nn. 1/2022, 2/2022 e 3/2022: controllo atti del 2° semestre 2021,

- verbali nn. 4/2022, 5/2022 e 6/2022: controllo atti del 1° semestre 2022,
- verbali nn. 1/2023, 2/2023 e 3/2023: controllo atti del 2° semestre 2022,
- verbali nn. 4/2023, 5/2023 e 6/2023: controllo atti del 1° semestre 2023.

E' fase di preparazione anche il controllo sugli atti del 2° semestre 2023.

3.1.1 Controllo di gestione:

PERSONALE

Gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di politiche generali del personale sono stati fortemente condizionati, ad inizio mandato, da un quadro legislativo orientato al contenimento della spesa in questo particolare settore. Le scelte assunte nel primo anno di amministrazione, condotte in accordo con il Comune di Refrontolo, sono state dettate dalla necessità di assicurare la funzionalità della struttura organizzativa e un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro i limiti compatibili con le risorse proprie disponibili e, ancor prima, con l'obiettivo primario del legislatore di assicurare la riduzione delle spese di personale, con riferimento sia a quelle conseguenti all'immissione di nuove unità sia a quelle derivanti dalle dinamiche retributive del personale in servizio.

Ad aprile 2020 è stato approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, il decreto recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni”, in attuazione dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, “Decreto crescita”, cui è seguita la circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226/2020.

Da tale data, la capacità assunzionale dei Comuni non prevede più percentuali fisse di turnover, ma si calcola sul rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il Comune di Pieve di Soligo si è sempre collocato nella fascia dei c.d. Comuni “virtuosi”, con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei limiti delle percentuali indicate dal decreto stesso; fino al 31/12/2024, tale incremento continuerà a calcolarsi sulla spesa del personale registrata nel 2018 e non può superare il valore percentuale indicato per ciascun anno dal Decreto.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	N.
al 26 maggio 2019	51
al 31 dicembre 2019	51
al 31 dicembre 2020	50
al 31 dicembre 2021	49
al 31 dicembre 2022	48
al 31 dicembre 2023	51
Alla data odierna	51

All'interno di questi numeri si sono verificati alcuni avvicendamenti di personale in esito a procedure di mobilità verso altri Comuni, diritto al pensionamento, dimissioni volontarie, con incremento della dotazione di alcuni servizi (Sociale, Lavori Pubblici e Patrimonio, Servizio Demografico) e alcuni spostamenti interni tra Servizi e/o Uffici, nell'invarianza comunque dei numeri finali.

Anche i limiti imposti alla spesa per i c.d. lavori flessibili (contratti a tempi determinato o con convenzione ovvero somministrazione di lavoro), da contenersi nella spesa sostenuta nel 2009, hanno ingessato ulteriormente le politiche generali del personale e riducendo di fatto il ricorso a simili istituti.

LAVORI PUBBLICI

Si elencano di seguito le principali opere realizzate e le progettualità attivate

Complesso Vaccari – nuovo municipio

Il recupero del palazzo Vaccari è stato realizzato in più stralci e nel 2021 si sono completati i lavori di importo pari ad € 1.613.000,00 e attraverso un contratto di sponsorizzazione con la ditta Battistella, del valore di circa € 119.000,00, sono stati arredati gli uffici e con incarico separato è stato arredato lo sportello dell'ufficio anagrafe e protocollo e realizzato un bancone reception.

Aree esterne a palazzo Vaccari

Nell'estate 2020 si sono completati i lavori di sistemazione delle aree del cortile posto a sud del Palazzo per un importo di progetto di € 204.100,00.

Complesso Vaccari-corpi minori

Il corpo centrale è stato oggetto di progettazione esecutiva con previsione di realizzare una struttura polifunzionale. L'importo di progetto è di € 740.000,00.

E' stata trasferita all'Enel l'area necessaria alla realizzazione di una cabina a servizio del centro di Pieve di Soligo.

Ex scuole di Barbisano

Nel 2024 sono avviati i lavori di ristrutturazione centro sociale di Barbisano – nuovo centro polifunzionale per un importo di progetto € 1.870.000,00.

Nuovo edificio di via Capovilla

E' stato acquistato un fabbricato in via Capovilla 19 e 31 dove troverà sede la polizia locale. I lavori di sistemazione degli uffici propedeutici al trasferimento sono in fase di realizzazione.

Edifici scolastici

Scuola Media Toniolo

Con l'intervento relativo ai corpi 3-4-5 della scuola Toniolo di importo di progetto di € 900.000,00 eseguito nel 2010 tutte le scuole sono state adeguate dal punto di vista sismico.

Nel 2022 è stato realizzato l'ascensore per un importo di progetto di € 100.000,00.

Nel 2023 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria degli spogliatoi scuola Toniolo importo € 280.000,00.

Scuola primaria Zanzotto

Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico della copertura del corpo principale della scuola Zanzotto, in fase di approvazione del progetto di € 310.000,00;

Impianti sportivi

Rigenerazione impianto sportivo Raffaele D'Agostin": verifica e calcolo sommario delle spese al fine della messa in sicurezza e rivitalizzazione dell'impianto.

E' stato approvato un progetto di rigenerazione impianto sportivo Raffaele D'Agostin" con verifica e calcolo sommario delle spese al fine della messa in sicurezza e rivitalizzazione dell'impianto, per un importo complessivo di € 810.000,00.

Viabilità e riqualificazione urbana interventi realizzati:

- 2019 Riorganizzazione della viabilità di Via Stadio e via Battistella, importo di progetto € 215.000,00;
- 2019 Percorsi ciclopedonali lungo l'asta del Soligo e di collegamento alla Piave, progetto € 156.000,00.
- 2019 Sistemazione di piazza Vittorio Emanuele II con accordo urbanistico del valore di € 117.000,00;
- 2019 Messa in sicurezza di Via Verizzo di importo pari a € 170.000,00;
- 2020 Asfaltatura di alcune strade comunali (Via Sartori, via Brandolini, Via S.Gallet, Via Lierza, Via Pati, Via A. Moro), importo 540.000,00;
- 2020 Lavori di superamento barriere architettoniche nel centro di Pieve di Soligo, Stralcio funzionale ovest importo € 190.000,00.
- 2021 Messa in sicurezza del ponte sul fiume Soligo di importo € 335.000,00, progetto realizzato in accordo con il Comune di Sernaglia della Battaglia e di Susegana con contributo della Regione Veneto;
- 2021 Abbattimento barriere architettoniche nel centro di Pieve di Soligo, Stralcio funzionale ovest importo € 590.000,00;
- 2022 Messa in sicurezza del ponte di via A. Moro importo € 215.608,00;
- 2023 Messa in sicurezza di alcuni punti del Cammino Europeo MONACO-VENEZIA importo 98.500,00.
- 2023 Lavori stradali di ristrutturazione via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti con intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e abbattimento barriere architettoniche importo 730.000,00;
- 2023 asfaltatura del primo tratto di via Chisini e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, importo € 185.000,00;
- 2023 Lavori di sistemazione strade vie Mure, A. Meucci e J. Bellini, importo 140.000,00;
- 2023 Efficientamento energetico pubblica illuminazione Barbisano, importo 180.000,00;
- 2024 Realizzazione percorso ciclo-pedonale "Via delle Morosine" - 1° stralcio, importo 85.000,00.

A seguito degli esiti negativi sulla vulnerabilità sismica della casa delle associazioni è stato deciso di acquistare un immobile in via Capovilla che sarà sede della polizia locale.

Viabilità progetti:

- Progetto di fattibilità di una rotatoria sulla sp.34 in località Fornaci;
- Progetto di fattibilità di una rotatoria sulla sp.4 in via Montello in accordo con il Comune di Farra di Soligo;

- Progetto di 2° Stralcio di “via dele Morosine” – tratto nord da via Cima da Conegliano a Via Falcone e Borsellino per un importo complessivo pari a € 285.000,00.
- Progetto di fattibilità dei lavori di “Rigenerazione urbana di Solighetto porta dell’area UNESCO” importo € 800.000,00.

Altri interventi:

Sistemazione di via Peron: Il consorzio per la sistemazione della strada vicinale di uso pubblico, Via Peron, ha realizzato i lavori, il Comune ha partecipato alla spesa di circa € 58.000,00 corrispondente al 50%.

Passaggio pedonale di collegamento di via Stadio alla palestra polifunzionale: è stato realizzato il percorso su area ceduta da privati a seguito di accordo urbanistico.

Ponte di via Lierza: Sono state eseguite le indagini strutturali e acquisita la relazione geologia e la relazione di vulnerabilità statica e sismica. Le indagini sono state condivise con il comune di Susegana per successivi accordi al fine della messa in sicurezza del ponte.

Con il comune di Sernaglia della Battaglia è stato sottoscritto un accordo per la progettazione e realizzare dei **percorsi coordinati di collegamento dei centri urbani** nelle due direttrici principali est-ovest e sud-nord, per favorire la mobilità sostenibile attraverso un unico progetto che quantifica l’intervento in € 5.000.000,00.

L’importo complessivo delle opere realizzate è di € 8.989.108,00 mentre l’importo delle opere iniziate e ancora in corso di realizzazione è di € 1.975.000.00.

anno	opera	completati da precedente amministrazione	CONCLUSI	in corso	
2019	Palazzo vaccari 3 stralcio	1.950.000,00 €			
2019	Sistemazione di piazza Vittorio Emanuele II	117.000,00			
2019	Riorganizzazione via Stadio	215.000,00 €			
2019	Percorsi ciclo pedonali lungo l’asta del Soligo	156.000,00 €			
2019	Adeguamento sismico corpi 3-4-5	900.000,00 €			
2019	Messa in sicurezza di via Verizzo		170.000,00 €		
2020	Asfaltatura di alcune strade comunali (Brandolini,Sartori, Aldo Moro, Lierza, Pati e realizzazione parcheggio presso il campo da rugby		540.000,00 €		
2020	Lavori di superamento barriere architettoniche nel centro di Pieve di Soligo		190.000,00 €		
2021	Messa in sicurezza del ponte sul fiume Soligo		335.000,00 €		

2021	Abbattimento barriere architettoniche nel centro di Pieve di Soligo		590.000,00 €		
2022	Realizz. di un elevatore nel plesso scuole medie Toniolo		100.000,00 €		
2022	Messa in sicurezza ponte di Via A. Moro		215.608,00 €		
2023	Lavori di sistemazione strade vie Mure, A. Meucci e J. Bellini		140.000,00 €		
2023	Lavori stradali di ristrutturazione ed efficientamento energetico		730.000,00 €		
2023	Asfaltatura di via Chisini		185.000,00 €		
2023	Lavori stradali di ristrutturazione ed efficientamento energetico		280.000,00 €		
2023	Messa in sicurezza di alcuni punti del Cammino Europeo MONACO-VENEZIA		98.500,00 €		
2024	Efficientamento energetico, pubblica illuminazione barbisano		180.000,00 €		
2024	Realizzazione percorso ciclo-pedonale "Via delle Morosine" - 1° stralcio		85.000,00 €		
2024	Ristrutturazione ex scuole di Barbisano – nuovo centro polifunzionale			1.870.000,00 €	
2024	Riorganizzazione uffici per sede polizia locale			105.000,00 €	
	TOTALE		3.221.000,00 €	3.793.108,00 €	1.975.000,00 €
					8.989.108,00 €

GESTIONE DEL TERRITORIO

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Strumenti urbanistici approvati nel quinquennio

Piano di Assetto del Territorio variante n. 1:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 8 del 04.05.2020
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 33 del 28.09.2020

Piano di Assetto del Territorio variante n. 2:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 42 del 30.09.2021
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 55 del 28.12.2021

Piano di Assetto del Territorio variante n. 3:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 7 del 04.03.2024

Piano interventi variante n.16:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 60 del 23.12.2019
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 26 del 03.08.2020

Piano interventi variante n.19: Deliberazione di C.C. n. 32 del 28.09.2020

Piano interventi variante n.19bis: Deliberazione di C.C. n. 41 del 28.12.2020

Piano interventi variante n.17:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 19 del 06.07.2020
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 1 del 11.02.2021

Piano interventi variante n.20: Deliberazione di C.C. n. 9 del 30.03.2021

Piano interventi variante n.21: Deliberazione di C.C. n. 15 del 15.04.2021

Piano interventi variante n.18:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 14 del 15.04.2021
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 31 del 31.07.2021

Piano interventi variante n.22:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 43 del 30.09.2021
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 56 del 28.12.2021

Piano interventi variante n.25: Deliberazione di C.C. n. 37 del 27.06.2022

Piano interventi variante n.23:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 36 del 27.06.2022
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 3 del 09.03.2023

Piano interventi variante n.24:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 24 del 22.05.2023
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 55 del 30.10.2023

Piano interventi variante n.27:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 56 del 30.10.2023
- Approvazione: Deliberazione di C.C. n. 6 del 04.03.2024

Piano interventi variante n.28:

- Adozione: Deliberazione di C.C. n. 57 del 30.10.2023

Piano interventi recepimento accordo art 6 Lr 11/04: Deliberazione di C.C. n. 19 del 06.07.2020

Piano interventi recepimento accordo art 6 Lr 11/04: Deliberazione di C.C. n. 1 del 11.02.2021

Piano interventi recepimento accordo art 6 Lr 11/04: Deliberazione di C.C. n. 50 del 30.11.2021

Piano interventi recepimento accordo art 6 Lr 11/04: Deliberazione di C.C. n. 23 del 14.04.2022

Piano interventi recepimento accordo art 6 Lr 11/04: Deliberazione di C.C. n. 25 del 22.05.2023

Provvedimenti in deroga ai sensi della LR 55/12

- Deliberazione di C.C. n. 36 del 31.07.2019
- Deliberazione di C.C. n. 37 del 30.11.2020
- Deliberazione di C.C. n. 25 del 10.06.2021
- Deliberazione di C.C. n. 57 del 28.12.2021

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA COMUNALE IN MATERIA DI URBANISTICA (APPROVAZIONE PDL – PDR – CONVENZIONI)

- ANNO 2019 Deliberazioni N. 132
- ANNO 2020 Deliberazioni N. 151
- ANNO 2021 Deliberazioni N. 45-89-129-130-174-182-189
- ANNO 2022 Deliberazioni N. 10-11-12-54-69-127-194-195
- ANNO 2023 Deliberazioni N. 12-105-188-190

Pratiche edilizie pervenute nel quinquennio:

Richieste Permessi di costruire:	n. 251
CIL	n. 138
CILA	n. 1051
SCIA	n. 676
AGIBILITA'/SCA	n. 142
PARERI PREVENTIVI	n. 10
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	n. 99

Nei cinque anni di mandato 2019-2024 si è stabilizzato il flusso di pratiche finalizzate all'espansione edilizia e di utilizzo dei suoli non prettamente edilizie (esempio modellazioni per nuove colture, vigneti, ecc.); sono incrementate le procedure autocertificate (CILA – SCIA) conseguentemente anche agli incentivi fiscali introdotti dal Governo in particolare il Superbonus 110. Risultano in calo le procedure legate alla categoria dell'“edilizia libera” in quanto la normativa non prevede più la necessità di alcuna comunicazione formale.

Molte iniziative inerenti la manutenzione e conservazione del patrimonio edilizio oggi utilizzano istituti quali la CILA, la SCIA asseverata; la precedente DIA prevista prevalentemente nell'ambito degli ampliamenti del piano casa è stata soppiantata dalla SCIA. I permessi di costruire sono utilizzati per i casi di nuove costruzioni ed ampliamenti non legati alla normativa del Piano Casa.

Il numero delle nuove costruzioni si è contratto all'inizio del quinquennio con una leggera ripresa nell'ultimo anno. Permangono gli effetti di un'eccessiva produzione degli anni precedenti connessa alla presenza di edificato non utilizzato. Da segnalare un lieve aumento degli interventi legati al recupero dell'esistente, anche mediante interventi di demolizione e ricostruzione totale.

Le tempistiche burocratiche vanno esaminate negli aspetti procedurali di competenza comunale ed in termini di controllo degli atti e della loro completezza, dato che i procedimenti citati sono spesso esecutivi e l'incompletezza formale può essere regolarizzata a posteriori dagli interessati. I termini di legge per l'evasione delle istanze sono stati sostanzialmente sempre rispettati.

Piano degli Interventi

Il Piano Interventi, entrato in vigore dal 30/10/2012, è stato variato nel corso del quinquennio prevalentemente per contemperare nuove esigenze puntuali formulate da ditte e cittadini e per adeguarlo alle nuove disposizioni normative sovracomunali (RET – DISCIPLINARE UNECO). Si è teso principalmente a riscontrare istanze di riuso e valorizzazione di patrimoni edilizi esistenti sottoutilizzati o compromessi, particolarmente a destinazione industriale e commerciale, senza formazione di nuove aree di espansione. Sono stati privilegiati interventi di ampliamento a carattere perequativo, secondo i disposti della LR 11/04 e 55/12, in grado di produrre migliorie complessive sul piano della dotazione infrastrutturale, logistica ed ambientale. Il tema delle colture intensive e del rapporto con il territorio insediato e le attività urbane ha assunto una posizione di spicco nella ricerca di un giusto equilibrio tra le attività agricole con le relative esternalità, che dovranno sempre più essere compatibili con la qualità ambientale e della vita dei cittadini in generale.

AMBIENTE

L'attività dell'Amministrazione Comunale, nel quinquennio 2019/2024 è stata orientata, in particolare, alla realizzazione di numerose iniziative volte ad aumentare la conoscenza da parte dei cittadini di diversi aspetti ambientali del territorio comunale, con particolare riferimento a funghi, erbe spontanee, alberi/boschi, fauna selvatica. Grande attenzione è stata richiesta all'ufficio ambiente, operante in collaborazione con l'ufficio di Polizia Locale, anche in merito alla stretta applicazione del regolamento di Polizia Rurale- Stralcio Fitofarmaci, alla vigilanza in materia di attingimenti idrici abusivi dai corsi d'acqua e abbandono di rifiuti.

Nel corso del mandato è stata attuata una importante campagna di contenimento della popolazione di colombi.

ISTRUZIONE PUBBLICA

L'attività dell'Amministrazione Comunale nel quinquennio 2019/2024 ha avuto quale obiettivo prioritario e continuativo la gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa, e di tutti quei servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio: il servizio di sorveglianza in orario prescolastico, il supporto ad iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico, l'organizzazione di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la lotta all'evasione dell'obbligo scolastico. In questo contesto anche nella determinazione delle tariffe della mensa e del trasporto ferma è stata la volontà dell'Amministrazione di garantire l'equità sociale, contenendo nel limite del possibile la compartecipazione richiesta alle famiglie. Entrambe le tariffe non hanno subito alcun aumento nel corso del mandato 2019/2024, neppure in presenza del nuovo software di gestione il cui costo è stato posto interamente a carico del bilancio comunale e dell'aumento dei prezzi, particolarmente significativo nell'ultimo triennio. Ogni attività è stata condotta in sinergia con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, nell'ottica condivisa di mantenere elevato il livello di qualità del suo sistema scolastico e dei servizi forniti.

Nella lunga emergenza sanitaria legata al contenimento del contagio da Covid-19, che ha visto la scuola tra i settori maggiormente colpiti e stravolti, la programmazione dell'Assessorato è stata ripensata al fine di sostenere, anche con interventi economici straordinari, il comparto delle scuole in difficoltà sia per i mancati introiti registrati, soprattutto le scuole dell'Infanzia, sia per i costi organizzativi e logistici imposti dal Covid.

La riapertura delle attività scolastiche ha richiesto, per un intero anno scolastico, la totale riorganizzazione del servizio mensa, mediante la distribuzione del pasto su vassoio preformato e il consumo al banco, dopo un'accurata igienizzazione dello stesso, presso aule comunque diverse da quelle dedicate alle lezioni, fatta eccezione per le classi a tempo pieno della Primaria Zanzotto che hanno continuato a fruire del servizio mediante scodellamento, ancorché con un doppio turno.

Anche il servizio di trasporto è stato ripensato tenendo conto delle direttive provenienti dagli organi superiori in materia di affollamento massimo e distanziamento: disinfezione per mani, assegnazione dei posti, controllo della salita e della discesa per evitare assembramenti, controllo mascherina, sono state le procedure adottate per tutte e tre le linee che servono la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie, fatta eccezione per il plesso di Barbisano non coperto dal servizio pullman.

La mensa scolastica gode dal 2020 del contributo ministeriale istituito per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambiente, a conferma dell'attenzione riposta dall'Amministrazione ad un modello di alimentazione sano e sostenibile, perseguito in accordo e collaborazione con la Ditta erogatrice dei pasti. Si inserisce in tale contesto anche la riattivazione, dall'a.s. 2021/2022, del Comitato Alimentazione.

Nel lento ma progressivo ritorno alla normalità, sono continuate le politiche di sostegno della genitorialità, attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia private del territorio di cui l'Amministrazione ha sempre riconosciuto la funzione fondamentale di supporto alla vita familiare quotidiana, soprattutto in presenza di genitori entrambi impegnati nel mondo del lavoro al di fuori delle mura domestiche, contribuendo a salvaguardare un patrimonio educativo che costituisce una risorsa irrinunciabile. In particolare, alla scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" di Barbisano è stato riconosciuto un contributo straordinario per la realizzazione di un giardino formativo e alla scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti", per l'acquisto di un defibrillatore da posizionare presso la Scuola dell'Infanzia stessa.

Alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado sono stati assegnati annualmente, per il tramite dell'Istituto Comprensivo, importanti contributi economici finalizzati alla valorizzazione dei progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa ed è stata assicurata la disponibilità ed il funzionamento di strutture, locali ed arredi idonei ad un insegnamento qualificato. Alla Scuola Primaria "Andrea Zanzotto" di Pieve di Soligo è stato assegnato un contributo economico straordinario per l'acquisto di arredi per la realizzazione del progetto "Primi Passi".

Costante l'impegno dell'Assessorato per assicurare il servizio di sorveglianza pre-scolastica di 45 minuti, presso le scuole ove sono state annualmente presentate domande, a favore delle famiglie in cui l'orario di lavoro di entrambi i genitori, o dell'unico genitore, risulta incompatibile con quello di apertura della scuola (5 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e non vi è la possibilità di fruire del servizio di trasporto organizzato dall'Amministrazione o vi sono altri validi motivi familiari. Il servizio è stato gestito in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana con cui questo Comune ha sottoscritto nel 2013 una convenzione per lo svolgimento in forma associata di lavori socialmente utili "Nonno vigile".

Tra i servizi garantiti, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti la scuola primaria attraverso una procedura che dall'a.s. 2021/2022 è stata totalmente digitalizzata, con abolizione della cedola cartacea. Ciascuna famiglia può ordinare/prenotare i libri di testo presso una libreria/cartolibreria di propria scelta senza esibire la cedola cartacea ma solo il codice fiscale dell'alunno. La digitalizzazione delle cedole librarie ha seguito quella della gestione dei servizi di mensa e trasporto. Una scuola più digitale, moderna ed efficiente richiede anche una diversa modalità di fruizione e accesso ai suoi servizi.

L'Assessorato ha sostenuto la realizzazione del servizio di doposcuola e assistenza compiti per i bambini delle scuole Primarie, attivo a Barbisano e Solighetto.

Per assicurare l'istruzione anche a persone ormai escluse dal mondo scolastico, sono stati assicurati, in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti CPIA "A. Manzi" di Treviso, a cui fa capo la sede associata di Vittorio Veneto, percorsi per un'offerta formativa articolata per l'istruzione e la formazione permanente a favore degli adulti anche stranieri (alfabetizzazione di base, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche). I corsi sono stati garantiti anche durante la chiusura delle scuole, e quindi nell'impossibilità di accedere ai locali scolastici, attraverso convenzione con la Parrocchia di Pieve di Soligo per l'utilizzo del Patronato di via Marconi.

Tra i progetti promossi dall'Assessorato si vogliono ricordare il progetto "*Cosa c'è nel mio Comune*", iniziativa che ha coinvolto gli alunni e gli studenti frequentanti le scuole primarie e secondarie presenti nella Città di Pieve di Soligo allo scopo di approfondire la realtà istituzionale che governa il territorio, l'avvio del nuovo indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado, il "*Biciday*", rivolto alle classi quarte, organizzato dal Comune purtroppo senza l'auspicata continuità, le "Domeniche al parco" e, nell'anno 2020, anche "L'ultimo giorno di scuola", che ha permesso ai bambini di rivedersi dopo oltre 3 mesi di didattica a distanza.

In collaborazione con il Comune di Refrontolo è stato organizzato per tutti e cinque gli anni, nel mese di luglio il Centro Estivo, rivolto ai minori nella fascia d'età dai 5 anni ai 14 anni compiuti. Le due Amministrazioni non si sono fermate neppure nell'estate del 2020, durante la quale sono riuscite ad assicurare l'apertura del centro estivo pur nelle tante difficoltà legate alla necessità di contenere i contagi. Superata l'emergenza, il Centro estivo si è via via ampliato negli orari e nelle sedi, raccogliendo in tal senso le richieste di diverse famiglie e arricchito di attività educative, sportive, ricreative, ludiche e laboratoriali.

L'attenzione dell'Amministrazione non è mai venuta meno nei confronti degli altri soggetti del territorio impegnati nell'organizzazione di attività estive a ciascuno dei quali è stato assegnato, anno dopo anno, un contributo economico quantificato in base al numero degli iscritti, della durata giornaliera e complessiva del Centro estivo.

Contributi per meriti scolastici sono stati assegnati in ogni anno del mandato agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado residenti nel territorio comunale. In particolare, a partire dall'a.s. 2020/2021 è stata prevista l'assegnazione diretta delle borse di studio a favore di studenti residenti a Pieve di Soligo per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado con votazione finale di "10" che fino ad allora erano state gestite dall'Istituto Comprensivo che premiava ogni anno gli alunni che si erano distinti negli Esami di Stato o per il conseguimento di risultati di eccellenza o per il conseguimento di certificazioni internazionali da liquidare, grazie al contributo assegnato dal Comune. Dal medesimo anno scolastico è stato raddoppiato da 10 a 20 il numero delle borse di studio per merito scolastico assegnate agli studenti residenti a Pieve di Soligo frequentanti scuole secondarie di secondo grado.

Massima collaborazione è stata assicurata alle famiglie nella compilazione on-line delle domande di accesso ai contributi statali e regionale.

L'Amministrazione ha inoltre continuato ad ospitare studenti degli Istituti Superiori, in particolare dell'Istituto Superiore Casagrande, impegnati in stage e tirocini, fornendo ai giovani studenti una ulteriore possibilità formativa. L'attenzione nei confronti dell'Istituto Superiore si è concretizzata, inoltre, in interventi a sostegno di progetti di lettura gestiti in particolare dall'Assessorato alla Cultura.

CICLO DEI RIFIUTI

Gestione rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di raccolta	Porta a porta spinto (rifiuti secco, umido, carta, vetro e plastica/lattine)	Porta a porta spinto (rifiuti secco, umido, carta, vetro e plastica/lattine)	Porta a porta spinto (rifiuti secco, umido, carta, vetro e plastica/lattine)	Porta a porta spinto (rifiuti secco, umido, carta, vetro e plastica/lattine)	Porta a porta spinto (rifiuti secco, umido, carta, vetro e plastica/lattine)
% Raccolta differenziata*	82,4	88,2	89,5	89,6	88,70**

* Dato ufficiale metodo DGRV 288/2014 e DM 26/05/2016; ARPAV <https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/open-data/rifiuti/rifiuti-urbani>.

** Dato provvisorio elaborato da Consiglio di Bacino Sinistra Piave e comunicato il 21.03.2024 con prot. n. 142, ricevuto con prot. n. 6294.

Per le edizioni degli anni 2019-2020-2021-2022-2023 il Comune di Pieve di Soligo ha continuato ad essere premiato come Comune Riciclone secondo la speciale graduatoria predisposta da Legambiente.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Per il mandato 2019/2024, va segnalato l'impatto dell'epidemia Covid su tutti i settori produttivi per le limitazioni alla mobilità delle persone e per le misure di contenimento del contagio (distanziamento sociale, uso obbligatorio di guanti e mascherine). L'Amministrazione Comunale ha dovuto attivarsi in modi mai sperimentati prima per garantire ai cittadini l'accesso ai beni di prima necessità in sicurezza e in aderenza alle norme governative.

Nel periodo di confinamento delle persone e di ristretta mobilità, il ruolo degli esercizi di vicinato è stato davvero essenziale con l'attivazione della consegna a domicilio e della spesa on line, così come con lo svolgimento dei mercati settimanali in forma contingentata e perimetrata, con limitazione delle attività merceologiche presenti.

Anche dopo la graduale riduzione delle misure di distanziamento sociale, la ripartenza ha richiesto un periodo di adattamento lungo che ha evidenziato l'importanza dei sostegni pubblici per la ripresa delle attività, per la gestione degli spazi all'aperto degli esercizi pubblici (adeguamento alle nuove normative per i plateatici) e per il ruolo esercitato da nuove forme di vendita, per le attività commerciali in genere.

Fatta questa premessa, gli obiettivi del mandato 2019/2024 sono stati diversi ma tutti coordinati per la valorizzazione e il sostegno delle attività economiche di Pieve di Soligo e delle sue frazioni, con iniziative mirate ma anche con una strategia di lungo periodo. Per dare ossigeno alle imprese del commercio, dell'artigiano, del turismo e dell'agricoltura colpite dall'emergenza Covid, nel 2020 è stato siglato con i principali consorzi Confidi il protocollo "Pieve di Soligo per il credito", un protocollo d'intesa per la concessione di credito alle imprese - a tasso agevolato e in tempi brevi - finanziato dal Comune di Pieve per un importo di 40.000 euro impegnato fino ad esaurimento delle risorse.

Nel 2021 con un articolato progetto d'interventi intitolato "Pieve di Soligo, città di commerci paesaggi e poesia" che ha sintetizzato le valenze dei tre nuclei storici della città, è stata presentata presso la Regione Veneto domanda di riconoscimento di Pieve di Soligo quale "distretto del commercio" caratterizzato dai tre nuclei storici della città: Pieve di Soligo, cuore attivo del territorio comunale; Solighetto con le sue valenze storico-architettoniche e Barbisano con gli aspetti storico-naturalistici. Il progetto è stato premiato con un contributo di 180.000 euro per il triennio 2019/2024. Nel 2023 è stato ottenuto l'ampliamento del perimetro del distretto con l'inserimento di via Brandolini e di via Nubie, importanti arterie di raccordo tra Solighetto e il centro di Pieve. Le risorse ottenute sono state interamente investite nelle attività previste, con interventi strutturali per riqualificazione e abbellimento degli spazi pubblici e del mercato, l'incarico al manager di distretto, quale figura istituita dalla Regione Veneto, attività formative per le imprese, attività di promozione turistica integrata, sviluppo della partecipazione attiva delle imprese in partnership pubblico-privata (tavolo di partenariato e costituzione di un'Associazione per la promozione e realizzazione di eventi), bandi di finanziamento a fondo perduto per le imprese (tra i quali l'innovativo Premio Marketing città di Pieve di Soligo") per un importo complessivo di 74.000 euro.

Con il premio marketing, si è voluto sottolineare l'importanza e il ruolo che le imprese locali possono avere nel diffondere i valori territoriali, il senso di responsabilità sociale, il co working e la collaborazione fra diversi settori merceologici, in una logica di promozione congiunta fra pubblico e privato. In occasione della premiazione sono stati attribuiti riconoscimenti anche a due esperienze di rigenerazione urbana realizzati da privati e da imprese, con la realizzazione di una galleria d'arte in una vetrina sfitta e ad esperienze di animazione di aree marginali.

Un progetto specifico di animazione delle vetrine sfitte entro l'anno vedrà la realizzazione di un'esposizione di fotografie - realizzate dal fotoclub Sernaglia - in una decina di vetrine sfitte in tutto il territorio comunale.

Nell'ambito delle attività distrettuali co-finanziate dalla Regione Veneto, è compresa anche la realizzazione di un portale web - collegato ai social - di promozione territoriale, che ospiterà vetrine pubblicitarie per le imprese del distretto.

Altro capitolo importante per il settore commercio è stato quello dei ristori alle attività economiche per i disagi dovuti alla realizzazione di lavori pubblici, impegnando la somma complessiva di poco inferiore ai 100.000 euro. Sono stati erogati contributi alle attività economiche di Barbisano, Piazza Balbi Valier e adiacenze, Via Zanzotto, Piazza Vittorio Emanuele II.

A seguito dei lavori di rifacimento di Piazza Balbi Valier, è stato necessario spostare temporaneamente le bancarelle del mercato in zona Piazza Caduti nei Lager e - a lavori conclusi - si è provveduto a modificare il piano mercatale per il riposizionamento delle stesse, adeguando alla nuova configurazione i corridoi di emergenza.

In collaborazione con l'Associazione Piazze Creative, nel 2019, per la valorizzazione dei piccoli esercizi commerciali, è nato il concorso a premi natalizio "Pieve Ti Premia" che ha riscosso un immediato gradimento. All'iniziativa hanno chiesto di partecipare anche i comuni limitrofi e ad oggi l'iniziativa conta - oltre a Pieve di Soligo - altri 6 comuni. Il concorso ha cambiato nome diventando "Ti PremiAMO" esempio di sinergia territoriale per la difesa del commercio di prossimità, vitale per i nostri paesi.

Sempre in collaborazione con l'Associazione Piazze Creative si sono svolte le manifestazioni natalizie e le edizioni di Pieve di Sera, finanziate nel 2022 e 2023 con

le risorse del Distretto del Commercio.

Nel 2024, con i residui dei tre bandi a fondo perduto, verrà finanziato un altro bando per le imprese e saranno assegnate ai mercatali precari le piazzole di sosta attualmente disponibili.

SOCIALE

Gli assessorati al sociale, alle politiche giovanili e alle pari opportunità in questi cinque anni, hanno investito e perseguito, attraverso diversi canali, programmi per sostenere i cittadini pievigini più fragili ed esposti anche a causa del perdurare della crisi socioeconomica, nonché a causa dell'epidemia da Covid 19. Molti gli interventi garantiti e promossi: l'aiuto alle famiglie per sostenere il costo dei servizi all'infanzia, la promozione della solidarietà e dell'affido familiare, l'aiuto ai nidi accreditati, i servizi domiciliari agli anziani e disabili (trasporti, assistenza domiciliare, fornitura di pasti caldi, attivazione del telesoccorso, ecc.), il sostegno al costo delle rette per le case di riposo o per le comunità, il sostegno alle associazioni e a quelle progettualità del terzo settore che promuovono benessere ed inclusione, il lavoro in rete con i servizi specialistici per una presa in carico globale e più efficace. È stato consolidato e migliorato, poi, lo sportello informale lavoro, ora anche Informafamiglia, servizio che lavora in sinergia con i servizi e le aziende del territorio. Sono state promosse campagne di informazione capillare e migliorata la divulgazione dei servizi alla cittadinanza. È stato consolidato il partenariato con lo sportello del Centro Antiviolenza e promosse diverse serate di sensibilizzazione contro la violenza domestica. Sono state organizzate progettualità con le associazioni sportive per coinvolgere maggiormente i giovani, specie dopo il periodo più critico legato alla pandemia da Covid 19 che tanto ha influito anche sul benessere emotivo e psicologico. È stato avviato e sperimentato con successo il Caffè Alzheimer, progetto innovativo di lavoro in rete con le famiglie che assistono persone affette da demenza. È stata data particolare attenzione al tema della salute anche organizzando delle serate aperte alla cittadinanza in collaborazione con le organizzazioni sociali e sanitarie che si occupano di prevenzione. È stato, poi, promosso l'avvio di un centro d'ascolto con il Rotary ad accesso gratuito. Sono stati promossi numerosi laboratori socioeducativi, in primis attraverso il Centro Giovani, anche con l'ausilio, supporto e creatività dei cittadini più sensibili, per coinvolgere anche le ragazze e i ragazzi più isolati. Sono stati consolidati i percorsi di educazione all'affettività nelle scuole del territorio, nonché quelli legati alla cittadinanza attiva e consapevole. Non sono mancati interventi neppure nell'ambito della salute mentale e delle dipendenze. Il Comune, dopo lo scioglimento della gestione associata con il Comune di Refrontolo, ha rinforzato il servizio sociale rivolto alla popolazione anziana, implementando la presenza di un'operatrice dedicata di 18 ore settimanali. Grazie, infine, alle politiche di Ambito e alla presenza di un'assistente sociale dedicata al segretariato sociale, ora il Comune può rispondere in generale ad un numero più significativo di cittadini (almeno un 15% in più negli ultimi tre anni).

TURISMO E MARKETING URBANO E TERRITORIALE

Come per altri settori economici, anche il Turismo ha dovuto misurarsi con un fenomeno epocale che ha letteralmente stravolto abitudini e progettualità quale è stato l'epidemia del Covid 19. Tra tutti i settori interessati alle misure di contenimento dei contagi, questo è stato il comparto che ha risentito per un periodo molto lungo degli effetti della pandemia, con conseguenze importanti per la tenuta del settore.

Nonostante questa premessa, ad oggi nel Comune di Pieve di Soligo gli arrivi e le presenze turistiche 2023 segnano una crescita marcata rispetto al 2022 (+27,2% presenze, + 20,7% arrivi nel solo periodo gennaio-novembre, in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente). Rispetto al 2019, anno di massima affluenza turistica dell'ultimo quinquennio, gli arrivi a Pieve di Soligo nel solo periodo da gennaio a novembre 2023 superano già il totale arrivi complessivo del 2019 (+ 4,2%), e le presenze registrano un recupero quasi totale rispetto al 2019. Questi dati si inseriscono nella continua crescita del territorio delle Colline di Conegliano

Valdobbiadene Patrimonio Unesco, all'interno del quale Pieve di Soligo è uno dei due comuni che ha registrato il maggior incremento di presenze turistiche nel 2023, e si allineano al quadro favorevole dell'andamento turistico nazionale, in recupero sul 2019 e in crescita rispetto al 2022.

A fronte di questo, si sottolinea la scelta strategica di questa Amministrazione che ha accorpato in un'unica figura di riferimento i referati della cultura, commercio e turismo per agire in una logica di "marketing urbano e territoriale", come nuova modalità di fare "economia" di un territorio mettendo a reddito il suo patrimonio di storia, arte, bellezza e tradizioni. Essendo consapevoli di avere a disposizione un "patrimonio" ricco e vario a disposizione, ma non sufficientemente valorizzato e condiviso, si è deciso di avviare un piano strategico per la promozione e l'accoglienza turistica, (anche in conseguenza della nomina a Patrimonio Unesco e in vista delle prossime Olimpiadi invernali del 2026 a Cortina d'Ampezzo) che prevede un percorso partecipato per la crescita culturale in questo senso perché, se oltre alle strutture ricettive, è la popolazione a fare accoglienza, anche la popolazione è parte dell'accoglienza. Per mettere a regime un piano strategico per il turismo, l'Amministrazione si è avvalsa di una consulente specializzata in Marketing Turistico con la quale sono stati avviati tutta una serie di progetti di cui in seguito si trova il dettaglio. Oltre a costruire un dialogo con gli operatori del settore ricettivo, della ristorazione e del commercio l'obiettivo è anche quello di fornire agli operatori del settore e ai cittadini formazione per costruire una rete di accoglienza attiva ed efficace. Per far diventare Pieve di Soligo "destinazione turistica", infatti, sono necessari altri interventi strutturali che facciano superare la dimensione stagionale della promozione turistica (legata agli eventi) per trasformarla in una meta turistica appetibile lungo tutto il corso dell'anno. A questo proposito diventano strategici la presenza dello IAT (per il quale si è ottenuta l'autorizzazione da parte della Regione Veneto e che sarà aperto nei prossimi mesi) che verrà gestito in collaborazione con l'Unpli e sarà aperto per 150 giornate annue, e la realizzazione di una sede museale (sia che si tratti del Museo Toti dal Monte, piuttosto che della Galleria Civica o di un Museo dell'Impresa del QdP che racconti la storia del distretto del mobile e la sua relazione con il design contemporaneo) che permettano di prolungare la sosta dei turisti in città (la media attuale di permanenza è di 2 giorni, in leggera crescita rispetto al 2022).

Diventare destinazione turistica in un territorio "prezioso" come quello delle Colline Unesco significa, oltre che garantire livelli eccellenti nelle strutture ricettive e nei servizi, offrire un "valore aggiunto" capace di fare la differenza. Il valore aggiunto di Pieve di Soligo sono la sua storia, i personaggi illustri che qui hanno vissuto e operato, le sue valenze artistiche e naturalistiche, l'eccellente enogastronomia, ma questo valore aggiunto che deve essere comunicato. Per questo, oltre alla formazione degli operatori locali, alle passeggiate tematiche, alla comunicazione sulle guide e riviste specializzate, all'adesione all'Associazione Colline Patrimonio Unesco, a sodalizi quali le "Città del vino" e la "Strada del Vino Bianco", è stato avviato un corso di formazione per le Guide Turistiche di Marca, durante il quale sono state approfondite tutte le valenze di Pieve di Soligo, e sono stati programmati itinerari tematici che potranno essere proposti e riproposti ai turisti, rinnovando i loro contenuti.

Il percorso verso la creazione di una vera e propria destinazione accogliente è solo all'inizio, in quanto finora si è concentrato sull'implementazione di contenuti (e materiali) fruibili dal turista e sulla messa a sistema dei servizi esistenti, ma dovrà continuare ottimizzando il suddetto processo e andando ad infrastrutturare alcuni servizi mancanti che aiutino a superare alcune criticità difficilmente affrontabili in questo momento e con le sole forze dell'Amministrazione Comunale: ad esempio, la difficoltà logistica di raggiungere Pieve di Soligo con dei mezzi pubblici frequenti e regolari.

Sulla scia di quanto sopra, la sottostante lista elenca gli interventi realizzati nell'ultimo quinquennio nell'ambito delle attività di promozione (comunicazione) turistica, sviluppo contenuti (itinerari), strutturazione del processo partecipato volto a costruire la destinazione e l'accoglienza:

2020 adozione Tourist App (trilingue), strumento informativo turistico gratuito per l'utenza e per gli operatori;

2020/2021 sospensione tassa di soggiorno causa blocco dei flussi nel periodo pandemico;

2021 mappatura sentiero Via dei Troi per Cammino Unesco – trasmissione "La Zanzega" puntata dedicata a Pieve di Soligo

2023 articoli su riviste specializzate e guide cicloturismo – puntata della trasmissione "La Racola" e focus nella serie "Biciclando"- riedizione guida turistica di Pieve di Soligo (bilingue) - riunioni periodiche con filiera turistica (strutture ricettive) ai fini di creazione di una rete collaborativa tra imprese e della formazione sul

concetto di accoglienza - focus group sul turismo con i commercianti - attivazione punto di contatto con la filiera tramite creazione casella mail turismo@comunepievedisoligo.it e spazio nel sito comunale - adesione servizio Prosecco Hills Link, in collaborazione con Associazione Colline Unesco - attivazione 2 passeggiate tematiche sui luoghi zanzottiani, di carattere naturalistico e culturale in collaborazione con guide naturalistiche abilitate - inaugurazione Parco Letterario Andrea Zanzotto, strutturazione e prima programmazione attività;

2023-24 corso di circa 15 ore (6 appuntamenti di più di due ore ciascuno) dedicato alle Guide Turistiche autorizzate della provincia di Treviso, in collaborazione con l'Associazione Guide di Marca - distribuzione materiale informativo alle strutture ricettive del Comune;

2024 attivazione 4 visite guidate tematiche a carattere culturale a Pieve di Soligo e Solighetto, condotte da guide turistiche autorizzate (partecipanti al corso di formazione di cui sopra) - 2024 costituzione nuovo IAT - due serate di formazione su temi turistici per commercianti, in collaborazione con Distretto del Commercio e della Cultura e Ascom Confcommercio Conegliano - inserzione pubblicitaria in guida turistica Italia in Bicicletta 2024, Touring Club Italiano – in collaborazione con l'IPA progetto “La via degli artisti” per la valorizzazione in chiave turistica delle valenze artistiche di Pieve (Giovanni Zanzotto e Marta Sammartini).

Sono state inoltre realizzate diverse manifestazioni fieristiche, sagre ecc. di interesse pubblico tali da attrarre numerosi visitatori sul nostro territorio:

Sagre paesane:	n. 33
Eventi per promozione	n. 13
Feste e sagre ed eventi culturali promozione dei prodotti e delle associazioni locali	n. 6

L'Ufficio Attività Produttive, pur tenendo conto del periodo delle chiusure dovute all'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, ha registrato un costante aumento delle istanze presentate che denota la dinamicità di Pieve di Soligo sia dal punto di vista commerciale che turistico.

L'emergenza sanitaria, per quanto riguarda il commercio e l'artigianato di servizio, ha fatto riscoprire il valore dei piccoli esercizi di paese, dei servizi a domicilio e di tutti quei servizi accesso che queste attività “di vicinato” sono in grado di offrire ai cittadini. L'amministrazione Comunale, consapevole della centralità e del valore sociale di queste attività, ha proseguito ed implementato il sostegno nei loro confronti con le iniziative sopra descritte.

Nel corso del mandato le istanze pervenute tramite lo sportello telematico “Unipass” e riscontrate in parte dall'ufficio ed in parte dallo Sportello Unico Commercio ammontano a circa 1000 e di seguito si riportano le principali categorie:

– Strutture ricettive (extralberghiere)	n. 23
– Attività di vicinato, vendita all'ingrosso e vendita online	n. 303
– Licenze temporanee occupazione area pubblica	n. 103
– Strutture sanitarie	n. 18
– Strutture sociali (asili, nidi, micronidi, ecc.)	n. 8
– Impianti di distribuzione carburanti	n. 9
– Aggiornamento aree/locali dove sono installati distributori automatici di vendita	n. 7

– Servizi di noleggio e autotrasporto	n. 10
– Messa in esercizio ascensori/montacarichi	n. 10
– Licenze spettacoli viaggianti	n. 101
– Attività di servizio della persona (acconciatori, estetiste, ecc.)	n. 28
– Attività di somministrazione e/o ristorazione	n. 128
– Apertura strutture agroturistiche/enoturismo	n. 5
– Apertura strutture sociali e sanitarie	n. 7
– Incontri Gal Ipa per promozione del territorio	n. 51
– Altre tipologie di istanze	n. 288

CULTURA

Per il mandato 2019/2024 va fatta una premessa che riguarda l’impatto dell’epidemia Covid ha avuto su tutte quelle attività di condivisione e socializzazione che sono tipiche delle iniziative e manifestazioni culturali. La ripartenza ha richiesto un periodo di adattamento lungo e complesso, con un continuo adattamento e un generale ripensamento sulle modalità di proposta e di gestione degli eventi culturali. Da questo pesante e inaspettato “imprevisto”, sono emersi con chiarezza il ruolo preponderante della pubblica amministrazione per il sostegno del comparto cultura e la centralità delle attività culturali per il benessere personale e sociale di una comunità. La cultura quindi come esperienza fondante nel costruire relazioni di condivisione dalle quali possono nascere **nuovi “patti di comunità”** capaci di dare statuto alla cura dei luoghi, alla solidarietà intergenerazionale, all’inclusione e alla riduzione delle disuguaglianze, alle reti virtuose, al turismo sostenibile, all’innovazione. L’Amministrazione ha quindi ritenuto di continuare ad investire risorse nel **“piano strategico della cultura”** - varato in occasione della candidatura a Capitale Italiana della Cultura - sostenendo le attività culturali consolidate ma spingendosi anche verso nuovi filoni di ricerca e proposta per rispondere agli interrogativi e ai bisogni che sono stati generati da questa esperienza collettiva. **Cultura quindi come fattore generativo del “fare ed essere comunità”, e come elemento trainante del marketing territoriale per la promozione di un turismo sostenibile e di qualità. Nel quinquennio di mandato, altro obiettivo importante è stato quello di rafforzare il ruolo di Pieve di Soligo come “polo culturale” del territorio, nell’area riconosciuta Patrimonio Unesco e di perseguire l’obiettivo del riconoscimento a Distretto Culturale Evoluto.**

La sfida che l’Assessorato alla cultura di Pieve di Soligo ha deciso di cogliere, è quella *“di mostrare che è possibile costruire una strategia culturale partecipata e condivisa per trasformare il luogo dove di vive, perché la cultura non è conservazione ma trasformazione...La cultura aiuta la società ad orientarsi verso nuovi modelli di pensiero, indispensabili per competere con i cambiamenti e le trasformazioni in atto e può diventare leva di sviluppo economico e di attrazione turistica aumentando la visibilità del sistema locale”*⁵.

L’esperienza della candidatura a Capitale Italiana della Cultura ci ha dato l’opportunità di attivare un **processo** per la valorizzazione della nostra identità territoriale in tutte le sue specificità e nello stesso tempo di conoscenza, cura e rigenerazione dei luoghi e delle relazioni sociali. La strategia perseguita è stata quella di creare processi e piattaforme di partecipazione attiva, valorizzando il profondo legame di Pieve di Soligo con il paesaggio, con fedeltà verso la sua storia e tradizione, ispirandosi alle figure dei personaggi illustri che l’hanno nobilitata, ma anche di aprirsi a nuove forme di pensiero con attraverso l’apporto di intellettuali e studiosi. In questo quinquennio, Pieve di Soligo ha voluto e saputo essere promotore di eventi culturali di livello territoriale (come le rassegne “PieveIncontra” e

⁵ Dal discorso per l’audizione a Capitale Italiana della Cultura 14 gennaio 2022

“Parolecontrotempo” che hanno sempre registrato il sold-out) e nazionale (le celebrazioni per il centenario di Andrea Zanzotto e di Francesco Fabbrì nel 2021, per Toti dal Monte nel 2022/23).

La città di Pieve di Soligo non ha offerto solo “consumo” di cultura ma ha anche prodotto in proprio – attivando “fabbriche” di creatività - spettacoli (rappresentati anche in altre città italiane), ha realizzato mostre e installazioni permanenti, docufilm e pubblicazioni.

Come Ente capofila dell’IPA delle “Terre alte della Marca Trevigiana” ha ottenuto – insieme ad altri 29 comuni - il titolo di “Città Veneta della cultura 2023 con un programma dedicato alla “Musica nel paesaggio e al paesaggio nella musica”. Sempre nel 2023 - per la valorizzazione in chiave di turismo culturale dei luoghi della poesia zanzottiana - è nato anche il “Parco Letterario Andrea Zanzotto” in collaborazione con il Comune di Sernaglia della Battaglia e l’Associazione Nazionale Parchi Letterari. E ha preso avvio l’innovativo progetto “Posterfestival” un format originale di eventi e di partecipazione attiva, ispirato al profondo legame di Pieve di Soligo con la “parola, poesia e paesaggio”. Si tratta di un percorso di esperienze condivise (che nei primi cinque mesi tra novembre e marzo 2022/23, ha visto la partecipazione di oltre 400 persone) e di eventi che vogliono mappare di anno in anno “la geografia del sentire” di una comunità, in relazione al suo territorio e ai temi del presente per rispondere alla domanda “a che punto siamo?”. Un festival aperto alla contemporaneità per tornare a fare comunità nel qui e ora, ma immaginando anche i possibili scenari futuri. L’idea di questo format è che possa continuare ed ampliarsi coinvolgendo la “core zone” del territorio Unesco, le scuole e le associazioni del territorio.

Un capitolo importante per l’Assessorato alla Cultura è certamente quello della Biblioteca, definita “il cuore pulsante” della nostra comunità. Nel corso del mandato, oltre alle consolidate attività per tutte le fasce d’età (letture animate, laboratori, corsi di lettura ad alta voce, corsi di scrittura) e ai gruppi di lettura già presenti, nel 2023 si è aggiunto il neonato gruppo di lettura per adolescenti. Il numero di utenti, compreso il pubblico presente agli eventi organizzati dalla biblioteca, in costante crescita (2021 – presenze 11618, 2022 – 15.591 p., 2023 – 19.311 p.) conferma la validità delle attività svolte e dei servizi attivati. Tra i progetti per la promozione della lettura realizzati, spicca “*La biblioteca d’APpErtutto. Natura e lettura per umani interconnessi*” che ha ottenuto dal Cepell (organismo del MIBAC) un importante riconoscimento e un contributo cospicuo con il quale sono state finanziate numerosissime attività (dalla rassegna sulla biodiversità con importanti studiosi a laboratori sull’importanza delle Api) e l’acquisto dell’APEcar con la quale vengono distribuiti i libri presso le scuole, la Casa di Riposo e nelle piazze durante le manifestazioni. Nel corso del 2022 è stato inoltre sottoscritto un “Patto per la lettura” con gli Istituti Scolastici, numerose associazioni e privati tutti impegnati a promuovere l’esercizio della lettura. In collaborazione con l’Assessorato al Commercio sono stati realizzati i progetti “*la Biblioteca fuori di sé*” e “*LiberiLibri*”, per riutilizzare in maniera intelligente i libri donati dai privati, doppi o già presenti in catalogo. Libri che tornano in un circolo virtuoso per alimentare l’abitudine alla lettura.

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Nel quinquennio 2019 – 2024 nell’ambito dei servizi ai cittadini sono intervenuti importanti novità.

In occasione dell’emergenza Covid, è stato introdotto l’accesso agli uffici su appuntamento, con conseguente riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che hanno necessità di accedere agli sportelli anagrafici.

In ottemperanza all’art. 62 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), sono stati poi sviluppati diversi progetti per l’innovazione tecnologica e la semplificazione per i cittadini nel rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il primo progetto, avviato nel 2018, ha riguardato l’avvio dell’emissione delle Carte d’Identità Elettroniche (C.I.E.). Nell’anno 2019 l’emissione delle C.I.E. in sostituzione delle carte d’identità cartacee è stata poi adottata a regime.

Sempre nel 2019, è stato effettuato il trasferimento dell’Anagrafe Comunale nell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.). Tale piattaforma digitale, gestita dal Ministero dell’Interno, consente lo scambio delle informazioni tra i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. Ad oggi, ogni variazione

effettuata in A.N.P.R. viene automaticamente comunicata a INAIL, ISTAT, Agenzia delle Entrate, Motorizzazione Civile.

Il 18 gennaio 2022 ha segnato l'ingresso in A.N.P.R. di tutti i Comuni italiani. I residenti in Italia e gli italiani iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) possono ora, attraverso le apposite funzioni di A.N.P.R.: verificare i propri dati anagrafici e chiedere l'eventuale correzione degli stessi; stampare i certificati e fruire dei servizi disponibili online; presentare la comunicazione di trasferimento della residenza anagrafica al nuovo Comune. L'accesso ad A.N.P.R. da parte dei cittadini viene effettuato in modalità protetta, attraverso la C.I.E., lo SPID, oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

Ad ottobre 2023 il Comune di Pieve di Soligo ha ulteriormente implementato l'A.N.P.R. con i dati elettorali dei cittadini e le liste elettorali.

Un altro progetto ministeriale, in fase di completamento, prevede il trasferimento in A.N.P.R. della banca dati dello Stato Civile.

Al fine della facilitazione del rilascio della certificazione anagrafica storica, nell'anno 2020 è stata anche completata la scannerizzazione di tutti gli stati di famiglia e dei cartellini individuali manoscritti e dattiloscritti in vigore fino al 31.12.2015.

Nel mese di dicembre del medesimo anno è stato avviato il progetto "Una scelta in Comune", che offre ai cittadini la possibilità di operare la scelta sulla donazione degli organi e dei tessuti al momento del rilascio della Carta d'Identità Elettronica.

L'Amministrazione Comunale in questi anni ha deciso di offrire la possibilità di celebrare i matrimoni civili ed effettuare le unioni civili presso strutture ricettive private di particolare pregio storico. Agli Uffici di Stato Civile istituiti presso la sede municipale e la Villa Brandolini, si sono quindi aggiunti due Uffici di Stato Civile "in luoghi diversi", uno presso la Locanda da Lino, l'altro presso l'Albergo Loris.

Tra le attività svolte dal Servizio Demografico nel quinquennio vi è anche quella concernente l'istituzione di vie, piazze e luoghi pubblici, con assegnazione della numerazione civica. Da qualche anno, il personale si sta occupando pure dell'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (A.N.N.C.S.U.); un archivio informatizzato realizzato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate e contenente gli stradari ed i numeri civici di tutti i Comuni italiani.

Le operatrici hanno curato il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni dell'anno 2021 ed i Censimenti delle Istituzioni Pubbliche del 2019, 2020 e 2022.

Sono stati gestiti dal Servizio Demografico anche gli adempimenti elettorali annuali e quelli concernenti le Consultazioni Europee e Comunali del 2019, le Elezioni Regionali del 2020, quelle Politiche del 2022 ed alcune Tornate Referendarie. È stata curata tutta la parte amministrativa e contabile concernente la concessione di manufatti cimiteriali, gli interventi cimiteriali ordinari (inumazioni, tumulazioni, traslazioni) e gli interventi cimiteriali straordinari (esumazioni ed estumulazioni), con riferimento a tutti e tre i cimiteri comunali. Fino al 31.12.2022 quasi tutte attività sono state svolte anche per il Comune di Refrontolo in forza di una convenzione tra i due Comuni per la gestione associata dei Servizi e degli Uffici sottoscritta nell'anno 2012 e rinnovata periodicamente.

ECONOMICO - FINANZIARIO

Nel corso del quinquennio di mandato la contabilità armonizzata è stata applicata a pieno "regime" con i numerosi adempimenti ad essa connessi.

Gli elementi fondamentali che caratterizzano il nuovo ordinamento contabile degli enti locali sono i seguenti:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta il documento programmatico principale; ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con struttura delle entrate per tipologie e categorie e delle spese per missioni e programmi;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;

- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei Responsabili dei Servizi, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello;
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato inoltre alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

L'attività, in particolare nel triennio 2020-2022, ha risentito enormemente della situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

L'equilibrio del bilancio degli Enti Locali è stato sottoposto nel periodo di emergenza sanitaria a fortissime sollecitazioni consistenti principalmente in possibili minori entrate e in maggiori spese necessarie per il contrasto diretto al virus, ovvero per mitigare gli effetti, economici e sociali, del virus sulle famiglie, sulle imprese e sui contribuenti.

Successivamente è iniziata la guerra in Ucraina anch'essa con conseguenze sui bilanci comunali. Particolarmente problematica si è rivelata la gestione delle spese dell'energia elettrica e del riscaldamento a causa del caro bollette che fino ai primi mesi del 2023 hanno continuato ad essere molto elevate con aiuti del Governo insufficienti per farvi fronte.

I tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali sono sempre stati rispettati nel corso del mandato, considerato anche, che il mancato rispetto comporta delle sanzioni, anche pesanti.

Sono sempre stati rispettati anche i parametri relativi allo stock del debito. Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018) gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, devono stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

In particolare lo stanziamento è obbligatorio qualora il debito commerciale residuo, scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero qualora sia registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni.

Nel corso del mandato sono stati stipulati diversi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa:

Anno 2020:

- mutuo di € 520.000,00 per lavori di asfaltatura di alcune strade comunali,
- mutuo di € 167.080,00 per l'acquisto di un terreno foglio 13 – mapp. n. 507-508-509 della superficie complessiva catastale pari a mq. 9.109,00 confinante con il magazzino comunale.

Anno 2021:

- mutuo di € 350.000,00 per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in centro a Pieve di Soligo – stralcio est – da Via Garibaldi al ponte sul fiume Soligo.

Anno 2022:

- mutuo di € 640.000,00 per i lavori stradali di ristrutturazione Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti con efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e abbattimento barriere architettoniche;
- mutuo di € 140.000,00 per adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro;
- mutuo di € 136.616,00 per acquisto terreni per allargamento della sede stradale Cal Bruna di accesso al Card;
- mutuo di € 98.200,00 per acquisto terreni per realizzazione di un tratto di pista ciclabile in località Casoni.

Anno 2023:

- mutuo di € 257.000,00 per la ristrutturazione degli spogliatoi della scuola media Toniolo;
- mutuo di € 50.000,00 per la realizzazione di un percorso ciclopedonale in via delle Morosine – 1. Stralcio;
- mutuo di € 870.000,00 per acquisto compendio immobiliare sito in via Capovilla;
- mutuo di € 1.761.500,00 per ristrutturazione ex scuole di Barbisano – nuovo centro polifunzionale.

POLIZIA LOCALE

In tema di sicurezza e vivibilità del territorio questa Amministrazione Comunale ha messo in atto azioni che possono facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando l'attività della Polizia Locale su ambiti, all'interno dei compiti istituzionali, che ne evidenziano il ruolo di prossimità, anche verso le fasce più deboli della popolazione.

A tal fine e fino all'arrivo della pandemia da covid-19, si è proceduto quindi a mettere in atto specifiche attività di comunicazione e ascolto con gli anziani, con la realizzazione di un programma di visite individuali agli anziani con colloquio individuale e distribuzione di materiale informativo finalizzato alla prevenzione delle truffe e dei raggiri.

In ambito scolastico, fino all'inizio del lockdown pandemico, sono state realizzate attività di educazione stradale e alla legalità nelle scuole rispondendo a tutte le richieste giunte dagli Istituti Scolastici del territorio; l'attività è stata integrata inoltre con numerosi incontri informativi durante i corsi preparato gestiti insieme all'Ulss 2 di Pieve di Soligo sul trasporto dei bambini in auto.

In tema di sicurezza del trasporto pubblico, si è attivata la vigilanza sulle autocorriere del Trasporto Pubblico Locale per il controllo del numero dei passeggeri a bordo e, parallelamente, si è intensificata la presenza della PL nella Piazza Vittorio Emanuele II nei confronti delle corse da Conegliano che hanno evidenziato problematiche di ordine pubblico e sicurezza a bordo. Di rilievo per gli aspetti relativi alla sicurezza stradale la definizione, in collaborazione con la Polizia Locale, della viabilità per le autocorriere nel parcheggio di Via Stadio afferente all'istituto Casagrande.

All'interno della disponibilità di personale e bilancio si è realizzata in periodi determinati una intensificazione della presenza della Polizia Locale nella fascia oraria serale e preserale mediante l'estensione dell'orario di servizio della Polizia Locale, col fine di aumentare il presidio del territorio e la percezione della presenza della Polizia Locale.

Relativamente alla sicurezza urbana e generale del territorio è stato attivato il sistema di varchi stradali con lettura delle targhe dei veicoli in transito, riscontrando immediati benefici per le attività informative e di controllo del territorio da parte delle FF.OO. statali e per le azioni della PL per il contrasto degli illeciti stradali in materia di mancate revisioni e assenza di copertura assicurativa dei veicoli. Il sistema comunale di videosorveglianza è stato inoltre oggetto di ampliamento e aggiornamento tecnologico, con sensibile aumento dell'efficienza del sistema anche a favore delle FF.OO. statali.

Sempre nell'ambito delle attività di controllo del territorio, si è attuato lungo gli ultimi anni un controllo puntuale del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, spesso articolato in articolati interventi operativi, che hanno consentito di contrastare il fenomeno e limitare i disagi legati al fenomeno, peraltro diffuso anche in Comuni limitrofi.

Specificatamente per la sicurezza stradale è stato attivato il servizio di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche all'incrocio tra la SP4 e le Vie Capovilla e Sernaglia che dopo un primo periodo ha consentito di ridurre notevolmente i transiti irregolari presso l'intersezione.

La transizione digitale ha influenzato le attività di controllo stradale è stato messo a regime l'utilizzo delle strumentazioni informatiche per la verbalizzazione delle infrazioni, in particolare per i controlli delle soste dei veicoli. Questo nell'ambito più generale del passaggio alla digitalizzazione delle attività amministrative del Servizio, che ha visto la messa in pratica anche del sistema di pagamento delle sanzioni tramite prevista la piattaforma digitale, che ha comportato un sostanziale cambio nelle abitudini dell'utenza e delle modalità di relazione con essa da parte dell'ufficio.

MANUTENZIONI

L'attività svolta dal personale operaio e da ditte esterne riguarda la manutenzione ordinaria in particolare degli edifici, delle strade e del verde al fine di assicurare che gli spazi pubblici siano fruibili e sicuri.

Verifica e rinnovo dei certificati di prevenzione incendi

Si riportano in seguito i principali interventi:

Nuovo municipio di piazza Vittorio Emanuele II: è stato organizzato il trasloco degli uffici di via Majorana, dalla scuola Toniolo e da Refrontolo nella nuova sede.

Edifici scolastici

Scuola Media Toniolo

Sono state fornite lavagne magnetiche a muro, per miglioramento situazione emergenziale spazi scolastici.

Scuola elementare del Zanzotto

Manutenzione ordinaria dell'edificio e delle aree esterne con tinteggiature, rifacimento di parte di pavimentazione, piantumazione di alberi.

Ai fini della prevenzione pandemica Covid 19 è stata abbattuta una parete tra due aule ed integrati gli impianti elettrici e di illuminazione.

Nel 2022 è stato eseguito lavoro di straordinaria manutenzione della copertura in legno dei locali di collegamento tra aule scolastiche e palestra e approvato un progetto di efficientamento energetico e miglioramento della sistemazione dei servizi igienici dell'ala nuova per un importo di € 2.300.000,00.

Considerato che il progetto sopra indicato non è stato finanziato da fondi PNRR, è ora in fase di approvazione un progetto per l'efficientamento energetico della copertura della scuola nella parte più vecchia di importo pari ad € 310.000,00, che oltre ad isolare la copertura dal punto di vista termico risolve delle problematiche di infiltrazione di acqua piovana.

Scuola Don Milani di Barbisano

Sistemazione area esterna.

Casa delle Associazioni

Nel locale adibito ad archivio sono stati installati degli scaffali compattabili.

Villa Brandolini

Abbattimento piante pericolanti parco e potatura delle piante del giardino della Villa.

Effettuato la manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento e con sostituzione caldaia.

Sistemazione perdita d'acqua, sistemazione impianto illuminazione della loggia e impianto antintrusione.

E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica del restauro della casa della custode annessa alla Villa che prevede interventi di restauro conservativo che interessano sia le parti murarie che la dotazione impiantistica per un costo complessivo di € 280.000,00.

Alloggi popolari

E' stata effettuata una permuta di due vecchi alloggi B.go Stolfi con due nuovi appartamenti a Solighetto in via F. Fabbri.

Manutenzione straordinaria di due alloggi di via Sartori.

Biblioteca

Sono stati eseguiti i lavori propedeutici al rinnovo del certificato di prevenzione incendi.

Cinema Teatro Careni

Ordinaria manutenzione

Impianti sportivi

Stadio/Palazzetto Sport: è stata sostituita la siepe di confine lungo il lato ovest della recinzione in quanto vetusta.

Viene messo a disposizione ogni anno all'impianto sportivo dello stadio Stadio un servizio igienico a noleggio per i portatori di handicap in quanto non presente negli spogliatoi.

Impianto sportivo di Solighetto: è stato eseguito un l'intervento per la nuova illuminazione del campo principale ed è stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria della copertura degli spogliatoi.

Caserma dei carabinieri

Si è intervenuti con la manutenzione straordinaria dell'impianto fognario, del cancello carraio e di alcuni servizi igienici.

Viabilità, riqualificazione urbana e pubblica illuminazione

Si è provveduto ad effettuare le seguenti asfaltature:

Via Trevigiani nel Mondo, Via Caldella e Via Gorizia, realizzazione di linea raccolta acque piovane e asfaltatura di un tratto di Via Pasubio

In via Cal Monda sono stati realizzati due dossi di rallentamento completi della segnaletica necessaria.

A seguito di danno causati da grandinata del 2023, sono state sostituite le lanterne dei semafori e diverse plafoniere dell'illuminazione pubblica.

Esecuzione periodica di segnaletica orizzontale e manutenzione dei marciapiedi e dei semafori.

E' stato eseguito un intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica di via Brandolini.

E stato affidato in gestione a partire da gennaio 2024 e per nove anni il servizio di illuminazione pubblica.

Aree Verdi e parchi giochi

Nei parchi gioco, che sono costantemente monitorati sono stati sostituiti alcuni giochi vetusti e pericolosi e aggiunti nuovi giochi per un importo di circa € 40.000,00.

Annualmente si è provveduto alla sottoscrizione di convenzioni con le locali associazioni Alpini e Artiglieri per lo sfalcio di alcune aree

E' stata installata una palestra fitness all'aperto nel Parco Vela, per esercizi sportivi, accessibile a tutti i cittadini.

Cimiteri

Tramite ditta esterna e in collaborazione con l'Ufficio Demografici sono stati eseguiti ogni anno interventi di esumazione/estumulazione ordinaria.

In particolare poi nei tre cimiteri si è provveduto a:

Cimitero di Barbisano: sostituita la guaina su alcuni loculi, in particolare dopo la grandine e il forte vento dell'estate 2023

Cimitero Pieve di Soligo: rifacimento guaina di alcuni loculi e realizzazione di nuovi loculi ossari.

Cimitero di Solighetto: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria copertura loculi. Realizzazione di nuovo blocco di loculi ossari.

Acquisto mezzi e attrezzature

Effettuato l'acquisto di una nuova autovettura tramite progetto della SAVNO Spa: autovettura trasporto persone e cosa WV Caddy a metano.

Altri interventi:

Terreno via F.Fabrizi ex az. Albarossa

E' stato ceduto il terreno con prescrizione di ripristino urbanistico-ambientale

Avviata attività per la consegna al Comune dell'ex Mulino B.go Stolfi da parte dell'agenzia del Demanio.

Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Vengono annualmente garantite le visite mediche previste dalla normativa e lo svolgimento di corsi di formazione del personale operaio per l'utilizzo di varia attrezzatura (es. motosega, trattori agricoli).

Con la pandemia da Covid-19 il personale è stato investito della problematica lavorativa dovuta alle misure di prevenzione sanitaria: sono state acquisite e divulgate varie misure preventive quali la distribuzione di mascherine di protezione, materiale igienizzante, installazione di schermi protettivi negli uffici e sui banconi, specie in presenza di sportelli al pubblico.

TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

E' stato eseguito il rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, con il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale.

I volontari di Protezione Civile Comunali eseguono periodici sopralluoghi per la verifica del corretto defluire delle acque del fiume Soligo, del torrente Lierza e dei fossi e intervengono in caso di fenomeni meteorologici avversi, inoltre il personale volontario partecipa ad esercitazioni e corsi di aggiornamento.

Al fine di un miglioramento nella gestione delle acque superficiali e meteoriche presenti sul territorio, è stato approvato il Piano delle Acque anche con la partecipazione della spesa da parte del Consorzio di Bonifica Piave.

E' in corso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

3.1.2 Controllo strategico:

Non ricorre il caso

3.1.3 Valutazione delle performance:

Dal 2004 il Comune di Pieve di Soligo ha adottato il sistema di valutazione del personale dipendente elaborato dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Il sistema di valutazione delle prestazioni ha lo scopo primario di orientare le prestazioni verso una sempre migliore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'istituto. Questo scopo primario comprende due diversi aspetti:

- la chiarificazione a ciascun dipendente, degli obiettivi dell'organizzazione e, in questo contesto, degli obiettivi affidati al singolo dipendente e delle conseguenti responsabilità;
- la facilitazione del confronto aperto tra responsabili di strutture e loro collaboratori sui risultati ottenuti.

Secondo importante scopo del sistema è di rendere esplicito, trasparente e analitico il processo di valutazione delle prestazioni del personale, superando i difetti di genericità e ambiguità che hanno in tutte le organizzazioni determinato il fallimento delle note di qualifica.

Terzo fondamentale scopo del sistema è di valorizzare al meglio le risorse umane dell'ente facendo emergere, attraverso l'analisi e la valutazione delle prestazioni individuali, sia le esigenze e le condizioni per un miglior impiego del personale, sia le eventuali esigenze ed opportunità di formazione.

In sintesi, si può dire che la finalità di un sistema di valutazione è di fornire una ponderata e sistematica valutazione delle prestazioni di quanti operano nell'ente. Il sistema di valutazione delle prestazioni non è quindi volto a realizzare astratte classifiche dei dipendenti ma, al contrario, esso è soprattutto un fondamentale mezzo per conoscere e migliorare la realtà organizzativa e per valorizzare riconoscendo il merito dei maggiori apporti all'attività dell'ente.

La "performance" è infatti definibile come il contributo che un soggetto (inteso come singolo, individuo o unità organizzativa o organizzazione nel suo complesso) attraverso la propria attività apporta al conseguimento degli obiettivi predeterminati per la realizzazione delle finalità proprie dell'organizzazione di cui fa parte.

Attraverso l'analisi e la valutazione delle prestazioni individuali è poi possibile far emergere sia le esigenze e le condizioni per un miglior impiego del personale, sia le eventuali esigenze ed opportunità di formazione. Il tutto rendendo esplicito, trasparente e analitico il processo di valutazione delle prestazioni del personale, superando i difetti di genericità e ambiguità che hanno in tutte le organizzazioni determinato il fallimento delle note di qualifica.

La valutazione della prestazione dei dipendenti avviene su due piani fondamentali:

- il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati;
- l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi valutata con riferimento ad atteggiamenti e comportamenti tipici di una direzione aperta, moderna ed avanzata, che ha pienamente sviluppato le capacità di direzione richieste in un ente locale (competenze organizzative). Il comportamento organizzativo è valutato con 4 macro-fattori: rendimento qualitativo, integrazione personale nell'organizzazione, capacità organizzative e di gestione, competenza professionale e capacità tecnica e diversi sotto fattori.

Con il venire meno della gestione associata con il Comune di Refrontolo è cessata anche la gestione in forma associata dell'Organismo di Valutazione della Performance, costituito in forma Intercomunale tramite il Centro Studi della Marca Trevigiana, condiviso dal 2013.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2023:

Partecipazioni dirette:

- Società Asco Holding Spa con quota del 0,00008770813% (n. 86 azioni);
- Società Alto Trevigiano Servizi Spa con una quota del 2,2429% (società controllata dal 2022);
- Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
- Ascopiave Spa con una quota del 0,08379620% (n. 196.428 azioni);
- Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94% (Consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 1 legge n. 959/1953 a quote indivise tra i 34 comuni individuati dal D.M. 14/12/1954);
- Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 con una quota di 3,9%;
- Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
- Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09% (quota di partecipazione al fondo consortile);
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
- Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S. (nel 2021 la Fondazione si costituisce come Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. Del D.Lgs. 117/2017; 30 soci fondatori: n. 28 dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, ULSS 2 Marca Trevigiana e Banca della Marca C.C.);
- Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron" con una quota del 50%.

Partecipazioni indirette:

- Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 51,157% (società diretta ed indiretta);
- Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
- Società Alvermann Srl Unipersonale tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
- Savno Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;

- Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 0,94%;
- Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Spa (ATS Spa) che detiene una quota dell'10,66%;
- Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;
- AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- AP Reti Gas Rovigo Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- AP Reti Gas Vicenza Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- AP Reti Gas Nord Est Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
- Romeo Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100,00%;
- Asco EG Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 84,17%;
- EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 25%;
- Acantho Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 11,35%;
- Acinque Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 5,0000047%;
- Hera Comm Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 3%.

L'Ente ha analizzato i bilanci delle società e degli altri organismi partecipati, nonché i dati richiesti dalle norme ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale e per l'invio dei dati al Ministero tramite il portale Tesoro.

L'analisi sulla gestione finanziaria ed economica delle società partecipate è collegata alla redazione del bilancio consolidato che gli enti locali e le Regioni devono predisporre secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e relativo allegato 4/4, recante il relativo principio contabile applicato. Il bilancio consolidato rappresenta il consuntivo del risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo amministrazione pubblica" e attraverso la sterilizzazione delle poste contabili - che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo - assolve ad una funzione essenziale di informazione, sia interna che esterna, rendendo trasparente il processo di governance.

Ogni anno l'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio consolidato con i propri organismi e società partecipate.

In base all'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), l'Ente ha effettuato, entro il 31 dicembre di ogni anno, la revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A completamento di tale adempimento, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, è stata approvata una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2019	2020	2021	2022	2023	% decem/increm. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	7.298.302,66	7.592.988,41	7.621.557,85	8.359.626,06	8.662.555,83	18,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.435.216,54	801.428,73	603.933,77	514.687,40	837.944,55	- 41,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	341.093,38	695.986,62	1.014.816,00	2.938.500,00	100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	687.080,00	350.000,00	1.014.816,00	2.938.500,00	100,00
TOTALE ENTRATE	8.733.519,20	9.422.590,52	9.271.478,24	10.903.945,46	15.377.500,38	76,07
	-		-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	6.268.207,53	6.569.981,13	7.027.922,08	7.831.212,82	7.838.798,82	25,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.861.404,59	3.116.434,80	1.310.963,79	2.052.492,23	3.017.801,24	- 21,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	687.080,00	350.000,00	1.014.816,00	2.938.500,00	100,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	473.801,36	203.727,19	303.632,37	303.471,08	256.765,62	- 45,81
TOTALE SPESE	10.603.413,48	10.577.223,12	8.992.518,24	11.201.992,13	14.051.865,68	32,52
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	1.239.748,27	1.353.974,81	1.472.632,05	1.456.234,62	1.937.515,92	56,28
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	1.239.748,27	1.353.974,81	1.472.632,05	1.456.234,62	1.937.515,92	56,28

Si precisa che i dati del quadriennio 2019-2022 sono relativi al rendiconto approvato mentre i dati dell'anno 2023 sono relativi al preconsuntivo.

4.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	340.680,83	326.527,27	228.685,49	267.586,61	348.924,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	7.298.302,66	7.592.988,41	7.621.557,85	8.359.626,06	8.662.555,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	30.072,92	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.268.207,53	6.569.981,13	7.027.922,08	7.831.212,82	7.838.798,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	326.527,27	228.685,49	267.586,61	348.924,49	443.368,83
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	473.801,36	203.727,19	303.632,37	303.471,08	256.765,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		600.520,25	917.121,87	251.102,28	143.604,28	472.547,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	121.072,41	76.687,68	653.768,64	605.019,15	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	549.250,00	199.600,00	213.540,00	33.500,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		172.342,66	819.209,55	691.330,92	715.123,43	472.547,05
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	76.293,06	98.614,40	51.940,00	190.438,00	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.112,94	493.322,59	151.423,34	95.547,01	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		75.936,66	227.272,56	487.967,58	429.138,42	472.547,05
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.671,64	-1.591,49	-156.694,22	77.089,09	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		92.608,30	228.864,05	644.661,80	352.049,33	472.547,05

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	284.758,50	516.400,00	266.667,40	480.554,14	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.754.408,38	2.758.095,69	1.418.277,99	1.839.085,08	1.761.989,50
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.435.216,54	1.829.602,11	1.649.920,39	2.544.319,40	6.714.944,5
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	30.072,92	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	341.093,38	695.986,62	1.014.816,00	2.938.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	549.250,00	199.600,00	213.540,00	33.500,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.861.404,59	3.116.434,80	1.310.963,79	2.052.492,23	3.017.801,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.758.095,69	1.418.277,99	1.839.085,08	1.761.989,50	2.895.426,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		374.060,22	402.891,63	-297.629,71	68.160,89	-374.793,90
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	85.410,63	38.336,10	11.874,70	36.202,37	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		288.649,59	364.555,53	-309.504,41	31.958,52	-374.793,90
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		288.649,59	364.555,53	-309.504,41	31.958,52	-374.793,90

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	341.093,38	695.986,62	1.014.816,00	2.938.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	687.080,00	350.000,00	1.014.816,00	2.938.500,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		546.402,88	876.114,56	739.687,83	783.284,32	97.753,15
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	76.293,06	98.614,40	51.940,00	190.438,00	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	105.523,57	531.658,69	163.298,04	131.749,38	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		364.586,25	245.841,47	524.449,79	461.096,94	97.753,15
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.671,64	-1.591,49	-156.694,22	77.089,09	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		381.257,89	247.432,96	681.144,01	384.007,85	97.753,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		172.342,66	819.209,55	691.330,92	715.123,43	472.547,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	121.072,41	76.687,68	653.768,64	605.019,15	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	76.293,06	98.614,40	51.940,00	190.438,00	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-16.671,64	-1.591,49	-156.694,22	77.089,09	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	20.112,94	493.322,59	151.423,34	95.547,01	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-28.464,11	152.176,37	644.661,80	352.049,33	472.547,05

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Si precisa che i dati del quadriennio 2019-2022 sono relativi al rendiconto approvato mentre i dati dell'anno 2023 sono relativi al preconsuntivo. La colonna relativa all'anno 2023 inoltre viene compilata solo parzialmente in quanto ancora in corso di elaborazione.

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.492.414,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	405.830,91 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	340.680,83		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	4.754.408,38 1.476.305,81				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.729.881,50	4.753.465,67	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	6.268.207,53 326.527,27	6.043.929,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	412.457,16	390.223,65			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.155.964,00	1.672.431,02			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.435.216,54	968.708,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.861.404,59 2.758.095,69 1.340.955,81	3.441.829,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁶⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	8.733.519,20	7.784.829,18	Totale spese finali	13.214.235,08	9.485.758,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	473.801,36 0,00	473.801,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.239.748,27	1.238.121,94	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.239.748,27	1.279.351,10
Totale entrate dell'esercizio	9.973.267,47	9.022.951,12	Totale spese dell'esercizio	14.927.784,71	11.238.911,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.474.187,59	14.515.365,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.927.784,71	11.238.911,03
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	546.402,88	3.276.454,37
TOTALE A PAREGGIO	15.474.187,59	14.515.365,40	TOTALE A PAREGGIO	15.474.187,59	14.515.365,40

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.276.454,37			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	593.087,68		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	326.527,27				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	2.758.095,69				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>1.340.955,81</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.514.251,08	4.604.398,25	Titolo 1 - Spese correnti	6.569.981,13	6.164.274,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.588.748,43	1.591.513,66	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	<i>228.685,49</i>	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.489.988,90	1.526.171,98			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	801.428,73	580.639,17	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.116.434,80	3.088.565,59
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	<i>1.418.277,99</i>	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>1.188.805,81</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	341.093,38	336.747,15	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	687.080,00	687.080,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	<i>0,00</i>	
Totale entrate finali	8.735.510,52	8.639.470,21	Totale spese finali	12.020.459,41	9.939.919,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	687.080,00	687.080,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	203.727,19	203.727,19
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.353.974,81	1.351.922,69	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.353.974,81	1.291.273,96
Totale entrate dell'esercizio	10.776.565,33	10.678.472,90	Totale spese dell'esercizio	13.578.161,41	11.434.920,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.454.275,97	13.954.927,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.578.161,41	11.434.920,81
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	876.114,56	2.520.006,46
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>				
TOTALE A PAREGGIO	14.454.275,97	13.954.927,27	TOTALE A PAREGGIO	14.454.275,97	13.954.927,27

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.520.006,46			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	920.436,04 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	228.685,49		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.418.277,99 1.188.805,81				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.789.569,22	4.691.318,73	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	7.027.922,08 267.586,61	6.638.672,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	737.529,57	576.668,42			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.094.459,06	2.427.495,23			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	603.933,77	1.071.467,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.310.963,79 1.839.085,08 1.261.964,18	1.595.503,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	695.986,62	298.635,59	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	350.000,00 0,00	350.000,00
Totale entrate finali	8.921.478,24	9.065.585,18	Totale spese finali	10.795.557,56	8.584.176,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	350.000,00	350.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	303.632,37 0,00	303.632,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.472.632,05	1.477.681,36	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.472.632,05	1.474.556,76
Totale entrate dell'esercizio	10.744.110,29	10.893.266,54	Totale spese dell'esercizio	12.571.821,98	10.362.365,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.311.509,81	13.413.273,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.571.821,98	10.362.365,61
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	739.687,83	3.050.907,39
TOTALE A PAREGGIO	13.311.509,81	13.413.273,00	TOTALE A PAREGGIO	13.311.509,81	13.413.273,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.050.907,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.085.573,29 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	267.586,61		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.839.085,08				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.261.964,18				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.071.916,99	5.078.100,45	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	7.831.212,82 348.924,49	8.004.612,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.040.782,77	890.757,03			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.246.926,30	2.095.894,57			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	514.687,40	441.577,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.052.492,23 1.761.989,50 1.390.288,38	1.914.382,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.014.816,00	758.217,84	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	1.014.816,00 0,00	1.014.816,00
Totale entrate finali	9.889.129,46	9.264.547,21	Totale spese finali	13.009.435,04	10.933.811,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.014.816,00	1.022.671,71	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	303.471,08 0,00	303.471,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.456.234,62	1.463.313,47	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.456.234,62	1.440.183,67
Totale entrate dell'esercizio	12.360.180,08	11.750.532,39	Totale spese dell'esercizio	14.769.140,74	12.677.466,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.552.425,06	14.801.439,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.769.140,74	12.677.466,34
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	783.284,32	2.123.973,44
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	15.552.425,06	14.801.439,78	TOTALE A PAREGGIO	15.552.425,06	14.801.439,78

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.123.973,44			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	687.414,50 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	348.924,49		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.761.989,50 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.401.181,58	4.828.138,12	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	7.838.798,82 443.368,83	7.629.142,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.238.338,25	1.179.790,45			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.023.036,00	2.057.496,90			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	837.944,55	708.453,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.017.801,24 2.895.426,71 0,00	3.112.776,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.938.500,00	1.754.157,82	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	2.938.500,00 0,00	2.938.500,00
Totale entrate finali	12.439.000,38	10.528.036,50	Totale spese finali	17.133.895,60	13.680.419,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.938.500,00	2.938.500,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	256.765,62 0,00	256.765,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.937.515,92	1.937.565,92	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.937.515,92	1.933.323,30
Totale entrate dell'esercizio	17.315.016,30	15.404.102,42	Totale spese dell'esercizio	19.328.177,14	15.870.507,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.113.344,79	17.528.075,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.328.177,14	15.870.507,98
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	785.167,65	1.657.567,88
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	20.113.344,79	17.528.075,86	TOTALE A PAREGGIO	20.113.344,79	17.528.075,86

Si precisa che i dati del quadriennio 2019-2022 sono relativi al rendiconto approvato mentre i dati dell'anno 2023 sono relativi al preconsuntivo.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa al 31 Dicembre	3.276.454,37	2.520.006,46	3.050.907,39	2.123.973,44	1.657.567,88
Totale Residui Attivi Finali	3.058.641,52	3.163.986,09	3.005.740,58	3.698.047,03	5.644.552,68
Totale Residui Passivi Finali	2.263.077,63	2.629.953,12	2.543.524,89	2.436.915,91	2.382.237,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	326.527,27	228.685,49	267.586,61	348.924,49	443.368,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese In C.To Capitale	2.758.095,69	1.418.277,99	1.839.085,08	1.761.989,50	2.895.426,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	987.395,30	1.407.075,95	1.406.451,39	1.274.190,57	1.581.087,53
Utilizzo di Anticipazione di Cassa (1)	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	383.526,61	475.549,52	362.628,61	572.915,70	
Parte vincolata	128.169,61	542.290,29	175.858,17	148.789,03	
Parte destinata agli investimenti	2.822,44	252,26	5.517,78	5.517,78	
Parte disponibile	472.876,64	388.983,88	862.446,83	546.968,06	

(1) Non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria ma sono state utilizzate le entrate vincolate in termini di cassa per spese non vincolate negli anni 2020-2021-2022 e 2023.

Si precisa che i dati del quadriennio 2019-2022 sono relativi al rendiconto approvato mentre i dati dell'anno 2023 sono relativi al preconsuntivo. La colonna relativa all'anno 2023 inoltre viene compilata solo parzialmente in quanto ancora in corso di elaborazione.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

La parte disponibile del risultato di amministrazione è stata utilizzata come segue:

	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive	107.200,00	49.650,00	242.221,68	399.527,92
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	207.894,19	409.175,65	146.649,54	462.533,50
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale	315.094,19	458.825,65	388.871,22	862.061,42

Si precisa che la colonna relativa all'anno 2023 non viene indicata in quanto la suddivisione dell'avanzo è ancora in corso di elaborazione.

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	966.530,39	843.562,80	61.589,52	0,00	1.028.119,91	184.557,11	819.978,63	1.004.535,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	82.191,23	66.880,17	0,00	5.000,00	77.191,23	10.311,06	89.113,68	99.424,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	845.481,75	562.016,11	0,00	24.289,17	821.192,58	259.176,47	1.045.549,09	1.304.725,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	153.231,72	152.595,28	0,00	0,00	153.231,72	636,44	619.102,98	619.739,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	7.855,71	0,00	0,00	0,00	7.855,71	7.855,71	0,00	7.855,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	20.734,02	11.207,00	0,00	0,00	20.734,02	9.527,02	12.833,33	22.360,35
Totale titoli	2.076.024,82	1.636.261,36	61.589,52	29.289,17	2.108.325,17	472.063,81	2.586.577,71	3.058.641,52

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.152.748,27	907.539,43	0,00	55.976,75	1.096.771,52	189.232,09	1.131.817,71	1.321.049,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	505.013,57	422.530,33	0,00	9.266,81	495.746,76	73.216,43	842.105,60	915.322,03
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	66.308,63	48.721,84	0,00	0,00	66.308,63	17.586,79	9.119,01	26.705,80
Totale titoli	1.724.070,47	1.378.791,60	0,00	65.243,56	1.658.826,91	280.035,31	1.983.042,32	2.263.077,63

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.251.643,23	1.183.239,47	160.245,45	0,00	1.411.888,68	228.649,21	1.756.282,93	1.984.932,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	402.850,69	387.208,55	0,00	15.510,14	387.340,55	132,00	445.756,35	445.888,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	927.530,68	486.518,91	0,00	109.143,54	818.387,14	331.868,23	452.058,01	783.926,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	445.469,18	110.681,28	0,00	0,00	445.469,18	334.787,90	240.172,62	574.960,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	658.295,42	645.092,60	0,00	0,00	658.295,42	13.202,82	1.829.434,78	1.842.637,60
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.257,83	3.050,00	0,00	0,00	12.257,83	9.207,83	3.000,00	12.207,83
Totale titoli	3.698.047,03	2.815.790,81	160.245,45	124.653,68	3.733.638,80	917.847,99	4.726.704,69	5.644.552,68

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.645.259,97	1.209.657,60	0,00	173.420,72	1.471.839,25	262.181,65	1.419.314,18	1.681.495,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	688.149,53	466.629,53	0,00	131,32	688.018,21	221.388,68	371.653,95	593.042,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	103.506,41	6.238,43	0,00	0,00	103.506,41	97.267,98	10.431,05	107.699,03
Totale titoli	2.436.915,91	1.682.525,56	0,00	173.552,04	2.263.363,87	580.838,31	1.801.399,18	2.382.237,49

Si precisa che i dati all'anno 2019 sono relativi al rendiconto approvato mentre i dati dell'anno 2023 sono relativi al preconsuntivo.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,50	21.427,62	45.980,94	73.742,09	45.849,45	1.064.642,63	1.251.643,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.397,24	0,00	0,00	5.963,52	7.687,60	382.802,33	402.850,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.949,71	47.260,05	44.047,47	48.722,05	77.714,96	664.836,44	927.530,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	132.695,84	52.437,25	68.922,58	191.413,51	445.469,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	817,48	657.477,94	658.295,42
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.057,83	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	12.257,83
Totale	60.405,28	68.687,67	222.724,25	180.864,91	200.992,07	2.964.372,85	3.698.047,03

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	66.874,90	11.662,90	13.354,47	24.122,04	149.299,21	1.379.946,45	1.645.259,97
Titolo 2	16.050,73	95,85	183.215,96	25.198,77	2.053,74	461.534,48	688.149,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.296,80	0,00	5.229,28	57.821,58	14.639,36	17.519,39	103.506,41
Totale	91.222,43	11.758,75	201.799,71	107.142,39	165.992,31	1.859.000,32	2.436.915,91

--	--	--	--	--	--	--	--

In questa tabella i dati sono relativi all'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio: anno 2022.

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	33,54 %	36,50 %	28,32 %	29,77 %	37,29 %

5 Verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con il D.M. del 1 agosto 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato delle modifiche al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/ vincoli di finanza pubblica:

L'Ente, negli anni del mandato, è sempre stato rispettoso dei vincoli di finanza pubblica.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/vincoli di finanza pubblica indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente, avendo rispettato i vincoli di finanza pubblica non è stato soggetto a sanzioni.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.751.266,78	3.234.619,59	3.280.987,22	3.992.332,14	6.674.066,52
Popolazione residente	11968	11913	11805	11639	11573
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	229,89	271,52	277,93	343,01	576,69

Si precisa che per l'anno 2023 è stata considerata la popolazione residente al 01/01/2023.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,072%	0,979%	0,972%	0,907%	3,369%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso con Banca Intesa Sanpaolo un contratto di interest rate swap con flussi finanziari pre-determinati al momento della stipula; tale contratto termina il 31.12.2024.

Il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, alla data del 31.12.2013, risulta di € 181.183,00 (Mark to Market).

6.4 Rilevazione dei flussi

Vengono indicati i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2019	2020	2021	2022	2023
INTEREST RATE SWAP	23-11-2005					
	Flussi Positivi	138.699,00	138.695,00	138.694,00	138.689,00	138.688,00
	Flussi Negativi	256.431,00	269.047,00	281.803,00	295.176,00	309.361,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	34.100,17	Patrimonio netto	43.178.519,69
Immobilizzazioni materiali	46.397.277,99		
Immobilizzazioni finanziarie	1.263.900,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.703.533,50	Fondi per rischi e oneri	43.256,38
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	5.580.858,88	Debiti	4.949.138,61
Ratei e risconti	38.279,15	Ratei e risconti	6.847.035,38

TOTALE	55.017.950,06	TOTALE	55.017.950,06
---------------	---------------	---------------	---------------

In questa tabella i dati sono relativi all'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio precedente alle elezioni del 2019.

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	49.862,37	Patrimonio netto	47.016.387,62
Immobilizzazioni materiali	53.347.749,84		
Immobilizzazioni finanziarie	2.268.596,57		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.556.041,34	Fondi per rischi e oneri	33.076,37
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	Trattamento di fine rapporto	9.731,06
Disponibilità liquide	2.918.884,74	Debiti	6.429.248,05
Ratei e risconti	49.024,65	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	7.701.716,41
TOTALE	61.190.159,51	TOTALE	61.190.159,51

In questa tabella i dati sono relativi all'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio: anno 2022.

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2018 (Dati in euro)		Importo
A) Componenti positivi della gestione		6.949.708,02
B) Componenti negativi della gestione, di cui:		7.106.734,38
ammortamenti e svalutazioni		1.254.054,03
C) Proventi ed oneri finanziari		-177.794,15
Proventi da partecipazioni		18.027,92

Altri proventi finanziari	138.815,63
Interessi ed altri oneri finanziari	334.637,70
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	1.263.900,37
E) Proventi e Oneri straordinari	-1.090.528,16
Proventi	1.206.422,41
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.205.229,97
Plusvalenze patrimoniali	1.192,44
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri	115.894,25
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	115.894,25
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	0,00
Imposte	129.575,61
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.890.032,41

In questa tabella i dati sono relativi all'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio precedente alle elezioni del 2019.

CONTO ECONOMICO ANNO 2022 (Dati in euro)	Importo
A) Componenti positivi della gestione	8.556.433,07
B) Componenti negativi della gestione, di cui:	9.236.561,51
ammortamenti e svalutazioni	1.880.708,38
C) Proventi ed oneri finanziari	-192.906,00

Proventi da partecipazioni	32.442,78
Altri proventi finanziari	138.694,05
Interessi ed altri oneri finanziari	364.022,83
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	24.024,62
E) Proventi e Oneri straordinari	513.081,13
Proventi	1.981.604,70
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.977.604,70
Plusvalenze patrimoniali	4.000,00
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri	1.468.523,57
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.468.523,57
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	0,00
Imposte	135.682,50
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 471.611,19

In questa tabella i dati sono relativi all'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio: anno 2022.

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Tipologia di debito fuori bilancio	2019 Importo tot.	2020 Importo tot.	2021 Importo tot.	2022 Importo tot.	2023 Importo tot.

Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	8.537,09
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31/07/2023 è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 8.537,09 a seguito della sentenza esecutiva n. 1471/2023 del 10.07.2023 emessa dalla Corte d'Appello di Venezia-Sezione Impresa al termine del procedimento avente R.G. n. 2494/2021 promosso dal Comune di Trevignano, Comune di Spresiano, Comune di Follina, Comune di Giavera del Montello, Comune di Mareno di Piave, Comune di Santa Lucia di Piave, Comune di Segusino, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Riese Pio X e Comune di Cison di Valmarino nei confronti di Asco Holding S.p.A..

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	2.050.383,47	2.050.383,47	2.050.383,47	2.050.383,47	2.050.383,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.926.878,03	1.990.654,08	1.972.465,04	1.919.045,87	1.915.780,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei conti

La percentuale non tiene conto delle componenti escluse.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021(**)	2022(***)	2023(***)
Spesa personale (*) / Abitanti	175,36	181,83	185,19	186,64	190,21

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + Intervento 109 (personale in convenzione) + IRAP

(**) Dato censimento: 11.680

(***) Ultimo dato Istat disponibile al 31.12.2022: 11.573

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021(**)	2022(***)	2023(***)
Abitanti / Dipendenti	235	238	238	241	227

(**) Dato censimento: 11.680

(***) Ultimo dato Istat disponibile al 31.12.2022: 11.573

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Fermo restando che la forma comune di lavoro rimane quella del contratto subordinato a tempo indeterminato, i Comuni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nel quinquennio 2019 – 2024 il Comune ha fatto un ricorso a forme flessibili di lavoro (tempo determinato e somministrazione lavoro) come da prospetto che segue, rispettando i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE	N.	TIPOLOGIA
al 31 dicembre 2019	1	Somministrazione lavoro
al 31 dicembre 2020	1	Somministrazione lavoro
al 31 dicembre 2021	1	Tempo determinato
al 31 dicembre 2022	1	Tempo determinato
al 31 dicembre 2023	0	
Alla data odierna	0	

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Totale spesa 2009 ovvero media triennio 2007/2009	Anno	Tempo determinato	Somministrazione lavoro	Totale
€. 63.013,71	2019	0	6.410,47	6.410,47
	2020	3.214,86	28.615,39	31.830,25
	2021	15.111,91	7.035,00	22.146,91
	2022	20.304,47	0	20.304,47
	2023	12.203,33	0	12.203,33
	2024	0	0	0

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Questo Comune non ha costituito né aziende speciali né istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

Il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto a costituire per ogni annualità, dal 2019 al 2023, il fondo per la contrattazione decentrata alla luce del CCNL sottoscritto in data 21.05.2018 e, successivamente, del CCNL sottoscritto il 16.11.2022.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, è stato contenuto entro il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Con la medesima decorrenza era stata fortunatamente abrogata la normativa che prevedeva l'obbligo di ridurre la consistenza del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Dal 2020, visto l'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, si è potuto procedere ad adeguare annualmente il limite al trattamento accessorio del personale di cui sopra, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Il rispetto del limite è sempre stato quantificato considerando complessivamente il Fondo delle risorse decentrate e quello destinato agli incarichi di posizione organizzativa (oggi posizioni di Elevata Qualificazione) posto a carico del bilancio.

Nel rispetto del limite di cui sopra, l'Amministrazione ha sempre incrementato il fondo con risorse variabili destinate a progettualità specifiche tra cui il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 con una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dallo stesso D. Lgs. 285/1982. Particolare premialità è stata riservata alle attività svolte per il mantenimento/miglioramento dell'attività istituzionale, attraverso il ruolo attivo e determinante del personale, al di fuori del normale orario di lavoro, senza ricorso a soggetti terzi e, più in generale, ad attività strategiche per l'Ente alla cui realizzazione hanno concorso in modo significativo i dipendenti (gestione emergenza Covid, candidatura della Città di Pieve a Capitale Italiana della Cultura, Centenario Andrea Zanzotto, trasferimento della sede municipale e successiva inaugurazione, invio modelli di pagamento f24 precompilati per facilitare i contribuenti, allineamento anagrafici, sistemazione e riordino del mercato comunale settimanale, avvio dei nuovi servizi di incasso mediante piattaforma PagoPA, gestione contabile delle risorse derivanti dal P.N.R.R. e relativi interventi/investimenti finanziati, digitalizzazione delle attività sanzionatorie della PL, ecc).

Il totale indicato nel prospetto che segue include anche le risorse variabili che vengono sterilizzate ai fini della verifica del limite.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	190.787,76	200.842,44	207.342,97	220.864,14	213.334,40

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sussiste il caso.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, esaminati i questionari sul Bilancio di Previsione degli anni 2019/2021 e sul Rendiconto per l'anno 2019 del Comune di Pieve di Soligo, ai sensi dell'ex art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005 ha inviato la deliberazione n. 213/2023/PRSE del 31 agosto 2023 rilevando quanto segue:

- rileva una scarsa efficacia nel recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni per violazioni al codice della strada e dispone che l'Ente adotti ogni misura utile ad implementare l'attività di riscossione;
- invita l'Ente a monitorare attentamente l'andamento dei contratti di finanza derivata in essere al fine di garantire gli equilibri di bilancio degli esercizi futuri;
- raccomanda di completare la valutazione dei beni patrimoniali e di dare conto, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali e delle eventuali componenti del patrimonio in corso di ricognizione;
- invita l'Ente ad un attento monitoraggio, nonché all'esercizio puntuale dei compiti di vigilanza sui propri organismi partecipati e raccomanda di eseguire puntualmente ed in modo sistematico le attività di conciliazione delle posizioni creditorie/debitorie con i propri organismi partecipati;
- raccomanda di approvare il bilancio consolidato dell'Ente nei termini di legge.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2019-2024 l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Non sussiste il caso.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Le disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 a partire dal 2018 sono state dapprima limitate agli enti che non approvavano bilancio e rendiconto nei termini ordinari.

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito con la legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha introdotto ulteriori semplificazioni per i Comuni prevedendo la disapplicazione di tutta una serie di disposizioni introdotte nel tempo in materia di contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi.

In particolare hanno cessato di applicarsi ai Comuni, a decorrere dall'anno 2020, i vincoli di cui:

- all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
 - comma 7: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
 - comma 8: spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza,
 - comma 9: spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12 e 14: spese per missioni
 - comma 13: spese per attività esclusivamente di formazione;
- all'art. 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (limiti di spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni);
- all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- all'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- all'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- all'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

Ciò premesso l'Ente ha comunque attivato una politica di contenimento di alcune spese in particolare nell'ambito energetico con sostituzione delle lampade della pubblica illuminazione a favore di dispositivi a risparmio energetico.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, fatte le opportune valutazioni di carattere tecnico-economico, ha aderito alla Convenzione CONSIP Servizio Luce 4 - contratto esteso (novennale), con data di avvio del servizio dal 01.01.2024 e contestualmente ha approvato il Piano Tecnico Economico, che risponde alle esigenze dell'Ente in quanto consente di ammodernare le infrastrutture comunali riducendo contestualmente i costi di gestione con particolare riferimento al Risparmio

Energetico atteso totale RE (punto E.2.1.1 PTE), che prevede, per il secondo anno di gestione, l'obiettivo di un risparmio medio del 71% (punto E.2.1 PTE) nonché all'efficientamento strutturale e messa a norma della rete stessa, con particolare riferimento all'efficienza dei corpi illuminanti e ad una migliore qualità della luce, oltre al contenimento dei costi di gestione, ma anche al contenimento dei gas serra e contestuale riduzione dell'inquinamento, con un valore di miglioramento tecnologico atteso (punto E.2.2 PTE) pari a 9,1 che sarà verificato al sesto anno di gestione (punto E.2.1.2 PTE);

Nell'ambito delle forniture beni e servizi si è ricorso a Consip o Mepa, o comunque sono stati utilizzati i relativi parametri di riferimento, come stabilito dalla legge.

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

L'ente fino all'anno 2021 non possedeva partecipazioni in Organismi controllati, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
Dal 2022 la società Alto Trevigiano Servizi Spa è da ritenersi controllata dall'Ente ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs 118/2011.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008?

Il Comune di Pieve di Soligo non detiene partecipazioni in aziende speciali o istituzioni pubbliche.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'unica società ad aver attivato il controllo analogo congiunto è Alto Trevigiano Servizi Spa, cui l'ente partecipa con la quota di 2,2429%.
I soci di ATS con assemblea verbalizzata dal notaio con atto in data 27/10/2021 rep. 6232 racc. 4195 registrato a Treviso il 03/11/2021 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso in data 08/11/2021 hanno deliberato di trasformare la società da S.r.l. a S.p.A. Contestualmente alla modifica dello statuto per effettuare il passaggio da S.r.l. a S.p.A., al fine di recepire i rilievi mossi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - Anac con propria comunicazione di data 24/08/2020 prot. nr. 62776, hanno proceduto all'adeguamento dello stesso al fine di una migliore conformazione ed incisività del principio del "controllo analogo congiunto" richiesto dalla legge, in modo che l'assetto decisionale della società fosse pienamente rispondente alle condizioni fissate dal codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e smi, anche alla luce di quanto disposto dal D.Lgs. n. 175/2016.

Le modifiche ritenute necessarie hanno riguardato l'intervento sullo Statuto al fine di potenziare l'ingerenza nell'attività degli organi sociali da parte dei Soci/Enti pubblici, a recepire il limite minimo di legge per l'attività eseguita nello svolgimento di compiti affidati dai soci rinviando poi al Patto Parasociale la regolamentazione dell'attuazione effettiva di detto controllo, in particolare attraverso introduzione dell'organo denominato C.I.P.C.A. (Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo) costituito e gestito dagli stessi soci firmatari del Patto Parasociale e del Regolamento del "Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo" (C.I.P.C.A.).

In particolare, il Patto Parasociale adottato, disciplina gli obblighi di collaborazione reciproca tra i contraenti, i criteri di nomina del CdA, dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale, e soprattutto la costituzione del Comitato CIPCA Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo (al quale sono attribuite funzioni di indirizzo strategico, autorizzazione, consultazione e vigilanza nei confronti di ATS). Con le modifiche attuate allo statuto di ATS e le disposizioni contenute nel Patto Parasociale, viene permesso a tutti i soci di avere più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle attività sociali.

Proprio con l'istituzione del Comitato CIPCA l'esigenza di conformità degli indirizzi degli enti locali sociali può attuarsi, essendo ad essi in quella sede attribuite tutta una serie di prerogative-decisioni preliminari in ordine alle materie più importanti, come, per esempio, sul piano industriale o la nomina dei membri del consiglio di amministrazione.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Il comune non detiene partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	8			65.685.485,00	2,2429	45.090.490,00	1.145.561,00
4	5			879.711,00	3,900	4.637.739,00	6.675,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	8			97.128.685,00	2,2429	53.014.363,00	1.857.216,00
4	5			804.683,00	3,900	4.796.952,00	21.041,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

I dati si riferiscono, nell'ordine esposto, alla società Alto Trevigiano Servizi Spa e al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Forma giuridica Tipologia azienda o società n. 3: società per azioni
Forma giuridica Tipologia azienda o società n. 4: azienda speciale consortile

Campo di attività n. 8: Servizi produttivi ad eccezione farmacie.

Campo di attività n. 5: Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

A seguito dell’esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall’Ente, è stato predisposto un “Piano di revisione straordinaria delle società partecipate” descrittivo, e a seguito delle “linee di indirizzo per la revisione straordinaria”, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, sono state compilate le schede tecniche predisposte dalla Corte dei Conti stessa.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27 settembre 2017 ha approvato tale piano di revisione straordinaria delle società partecipate.

L’Amministrazione ha effettuato annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Si riportano gli estremi delle delibere di Consiglio Comunale con cui sono state approvati i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati:

Anno	N. Delibera	data
2019	58	23/12/2019
2020	39	28/12/2020
2021	53	28/12/2021
2022	61	28/12/2022
2023	60	30/12/2023

Relativamente alle partecipazioni nelle società Asco Holding Spa e Ascopiave Spa si precisa che:

- il Comune di Pieve di Soligo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;
- con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;
- all'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;
- l'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;
- conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, il Comune di Pieve di Soligo ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamila) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.

La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,00008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

Nell'anno 2021 la quota di partecipazione in Ascopiave Spa è aumentata da 0,07383936% a 0,08379620% in seguito all'attribuzione di 23.340 azioni.

Asco Holding Spa, in esecuzione delle sentenze del Tribunale di Venezia n. 1007/2021 e n. 1008/2021, ha provveduto a liquidare quanto deciso dal Giudice, trasferendo ai soci receduti le somme e le azioni Ascopiave loro riconosciute.

Sottoscrizione:
Pieve di Soligo, 25 marzo 2024

IL SINDACO

Stefano Soldan

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data firma: *(data indicata nel certificato di firma)*

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Massimiliano Cecchetto

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti